

Guida Incentivi all'autoimpiego e autoimprenditorialità nazionali e regionali

30 novembre 2025

Sommario

| | |
|---|-----------|
| PREMESSA | 3 |
| NOTA METODOLOGICA | 4 |
| INCENTIVI NAZIONALI | 7 |
| Beneficio addizionale Assegno di Inclusione per avvio di attività autonoma..... | 8 |
| NASPI anticipata | 9 |
| Autoimpiego Centro-Nord – Decreto Coesione – Scad. fino esaurimento risorse | 11 |
| Resto al SUD 2.0 – Decreto Coesione – Scad. fino esaurimento risorse..... | 14 |
| Incentivi all’autoimpiego nei settori strategici – <i>Decreto Coesione</i> – Scad. 31/12/2025..... | 17 |
| INCENTIVI REGIONALI..... | 19 |
| Regione Basilicata – Fondo di Microfinanza – Scad. 30/06/2029..... | 20 |
| Regione Calabria – Incentivo FUSESE – Scad. fino esaurimento risorse | 23 |
| Regione Campania – Voucher Autoimpresa (Caivano) – Scad. fino esaurimento risorse | 26 |
| Regione Campania – Sostegno al lavoro autonomo per opportunità di inserimento lavorativo – Scad. fino esaurimento risorse..... | 28 |
| Regione Friuli-Venezia Giulia – Contributi ai professionisti per avvio attività professionale – Scad. fino esaurimento risorse..... | 30 |
| Regione Friuli-Venezia Giulia – Contributi ai professionisti per la formazione nei primi tre anni – Scad. fino esaurimento risorse..... | 33 |
| Regione Piemonte – Misura 3 Mip – Mettersi in proprio 2024-2026 – Scad. fino esaurimento risorse ... | 36 |
| Regione Puglia – NIDI, Nuove iniziative d’impresa – Scad. fino esaurimento risorse | 38 |
| Regione Valle d’Aosta – Bando Neoimpresa – Scad. 15/11/2026..... | 43 |
| Regione Veneto – Fondo Veneto Competitività - “Sezione Start up” – Scad. fino esaurimento risorse ... | 45 |
| ALTRE MISURE E RISORSE INFORMATIVE | 49 |
| TAB. A – INCENTIVI NAZIONALI NON INCLUSI NELLA GUIDA..... | 49 |
| TAB. B – SITI WEB E PIATTAFORME DI RIFERIMENTO | 50 |

PREMESSA

La Guida agli incentivi all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, realizzata da Sviluppo Lavoro Italia, offre un quadro aggiornato e sistematico delle principali misure di incentivazione e di sostegno, nazionali e regionali, attualmente attive per sostenere l'avvio di nuove iniziative economiche, professionali e imprenditoriali.

Gli obiettivi sono molteplici:

- fornire un repertorio strutturato e omogeneo delle misure a sostegno dell'avvio di attività autonome o imprenditoriali;
- facilitare il confronto tra diverse misure, evidenziandone finalità, requisiti, intensità di aiuto, limitazioni;
- supportare cittadini, enti e operatori dei servizi per il lavoro nel processo di orientamento e accompagnamento dei beneficiari.

Le misure descritte sono rivolte a persone che intendono:

- avviare un'attività di lavoro autonomo;
- costituire società, comprese le cooperative;
- aprire un'impresa individuale;
- intraprendere un percorso libero-professionale.

La Guida è suddivisa in tre sezioni principali:

1. **Incentivi nazionali**

Include esclusivamente gli strumenti riconducibili all'ambito di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (anche per garantire coerenza istituzionale ed evitare sovrapposizioni con altri repertori), comprese le misure previste dal *Decreto Coesione* e gli incentivi collegati a prestazioni di sostegno al reddito.

2. **Incentivi regionali**

Comprende le misure promosse dalle singole Regioni e Province autonome, considerate rilevanti ai fini dell'autoimpiego/autoimprenditorialità.

3. **Altre misure e risorse informative**

Presenta un repertorio sintetico delle misure non incluse (perché afferenti ad altri Ministeri o enti gestori) e delle principali piattaforme/siti *web* nazionali e territoriali utili per la ricerca di incentivi.

Il documento ha carattere puramente informativo e non esaustivo, non può in nessun caso essere interpretato come consulenza, invito o raccomandazione, né le informazioni presenti possono costituire alcuna sollecitazione a proposta o a offerta al pubblico delle misure descritte. Le fonti per la redazione delle schede sono i siti web istituzionali e degli enti erogatori o gestori. Si rinvia ai riferimenti indicati e al testo degli avvisi per tutti i contenuti completi e vincolanti ai fini della candidatura.

NOTA METODOLOGICA

Ambito di analisi

Il perimetro di analisi comprende le iniziative di autoimpiego e le forme di lavoro autonomo, le nuove iniziative imprenditoriali (anche nella forma di cooperativa), individuali o collettive, purché finalizzate all'avvio di una nuova attività economica, promosse dallo Stato e dalle Regioni/Province autonome a favore di particolari categorie di persone, che hanno difficoltà nell'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro.

La scelta delle misure nazionali incluse nella Guida si basa su un criterio preciso: vengono trattati (con elaborazione delle relative schede) unicamente gli incentivi nazionali che ricadono nelle competenze del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), o che prevedono un ruolo di Sviluppo Lavoro Italia in funzione attuativa per il Ministero. Le altre misure per l'avvio d'impresa o di lavoro autonomo, come, per esempio, quelle promosse dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) o da Programmi europei diretti e quelle relative al settore agricolo gestite da ISMEA, al fine di rendere l'informazione completa, sono comunque trattate, nella terza Sezione della presente Guida, ma in modo sintetico e rinviando ad appositi siti/repertori già presenti.

Target di riferimento

Le misure descritte prevedono come destinatari persone che hanno difficoltà nell'inserimento, reinserimento o mantenimento del posto di lavoro, nello specifico:

- Giovani (generalmente *under 35*);
- Disoccupati, inoccupati e inattivi;
- Beneficiari di misure di sostegno al reddito;
- Persone in condizione di marginalità o vulnerabilità sociale;
- Professionisti e aspiranti liberi professionisti;
- Persone interessate a costituire microimprese o società.

Tipologie di agevolazione

Le forme di sostegno previste non sono di carattere esclusivamente economico in quanto vanno dalla concessione di contributi a fondo perduto, al riconoscimento di prestiti e finanziamenti agevolati, sino ad arrivare all'assistenza orientativa o in fase di realizzazione degli investimenti e di avvio delle iniziative, configurandosi quali servizi ausiliari e di supporto fondamentali per rafforzare le proprie competenze manageriali (propedeutiche all'agevolazione economica) e per favorire un adeguato sviluppo delle micro e piccole iniziative imprenditoriali.

Le misure incluse nella Guida possono prevedere una o più delle seguenti forme di agevolazione, offerte quindi singolarmente o integrate tra loro:

| Tipologia di agevolazione | Descrizione |
|--|---|
| Contributi a fondo perduto | Sostegni economici che non prevedono restituzione e che coprono: <ul style="list-style-type: none"> - spese di avvio o investimenti iniziali; - acquisto di beni e servizi; - voucher per spese specifiche. |
| Finanziamenti agevolati | Mutui o prestiti con: <ul style="list-style-type: none"> - tasso agevolato o zero interessi; - assenza o riduzione di garanzie; - piani di ammortamento sostenibili. |
| Servizi di accompagnamento, tutoraggio e consulenza | Molto diffusi nelle misure nazionali di nuova generazione (es. Decreto Coesione), possono prevedere: <ul style="list-style-type: none"> - accompagnamento nella definizione dell'idea (<i>business plan</i>); - tutoraggio gestionale; - assistenza tecnica alla rendicontazione; - supporto al posizionamento sul mercato. |
| Formazione preliminare all'imprenditorialità | Percorsi formativi per l'acquisizione di competenze organizzative, gestionali e amministrative, di <i>business planning</i> , digitali o settoriali. |

Articolazione delle schede informative

La Guida è articolata in schede contenenti la sintesi delle principali caratteristiche degli incentivi nazionali e regionali, predisposte in modo standardizzato per assicurare chiarezza e comparabilità delle informazioni.

In ciascuna scheda sono indicati, tra le altre informazioni, i destinatari e i requisiti di accesso, la data di scadenza partecipazione per fruire dell'incentivo, valore e specifiche dell'incentivo distinto per tipologia di agevolazione (contributo a fondo perduto, finanziamento agevolato, consulenza e tutoraggio per la creazione d'impresa, formazione per la creazione d'impresa), le iniziative economiche ammissibili e forme giuridiche; nella sezione "Normativa di riferimento" sono elencati gli atti normativi di istituzione dell'incentivo e i documenti correlati. È inoltre indicato il "Link di riferimento" per poter consultare la pagina *web* ufficiale, nazionale o regionale, contenente tutte le fonti documentali, i dettagli operativi e la modulistica per la presentazione delle domande.

Focus sulle principali categorie di incentivi trattati

La Guida analizza due principali categorie di incentivi nazionali che rivestono un ruolo strategico nel sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, in coerenza con un approccio orientato alle politiche attive del lavoro e all'attivazione delle persone. In particolare, emergono due ambiti di intervento prioritari:

- **gli incentivi rivolti ai beneficiari di misure di sostegno al reddito**, attivabili come misure di reimpiego attraverso l'avvio di attività autonome;
- **le nuove misure introdotte dal Decreto Coesione**, finalizzate a sostenere nuova imprenditorialità in ambiti territoriali e produttivi specifici.

Il primo gruppo comprende strumenti destinati ai percettori di NASpl e Assegno di Inclusione (AdI), che consentono di trasformare una prestazione di sostegno al reddito in una leva per l'avvio di attività autonome o imprenditoriali. Tali misure non rientrano nella logica dei contributi tradizionali ma in quella

dell'attivazione del beneficiario, e mirano a favorire percorsi di reimpiego promuovendo l'autonomia economica, la riduzione dei tempi di transizione occupazionale e la creazione di micro-iniziativa sostenibili.

In questo primo ambito rientra la **NASpl anticipata**, che permette la liquidazione in un'unica soluzione dell'indennità residua per finanziare l'avvio di un'attività autonoma, di un'impresa individuale o la partecipazione a una cooperativa. Accanto a essa, il quadro dell'**Assegno di Inclusione** prevede incentivi specifici, sotto forma di quote addizionali del beneficio, per i beneficiari che intraprendono attività di lavoro autonomo o imprenditoriale, anche in forma associata, rafforzando il legame tra sostegno al reddito e attivazione lavorativa.

Il secondo gruppo di misure di particolare rilievo è costituito dagli interventi introdotti dal *Decreto Coesione* (d.l. n. 60/2024), che delineano una nuova generazione di politiche ed un modello integrato di sostegno all'autoimprenditorialità. Tali misure si caratterizzano per una forte attenzione ai territori svantaggiati e al riequilibrio dei divari territoriali, per l'integrazione tra agevolazioni economiche e servizi di tutoraggio e accompagnamento e per la valorizzazione di temi chiave quali innovazione, transizione digitale ed ecologica e sostenibilità. Destinatari privilegiati sono giovani, disoccupati e soggetti in condizioni di maggiore fragilità.

In questo secondo ambito si collocano le misure **Autoimpiego Centro-Nord** e **Resto al Sud 2.0** (promosse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e gestite da Invitalia, in collaborazione con Ente Nazionale per il Microcredito e Sviluppo Lavoro Italia), rivolte a giovani *under 35* e finalizzate a sostenere la nascita di nuove iniziative imprenditoriali, libero-professionali e di lavoro autonomo, sia individuali sia collettive. Le due misure presentano una struttura analoga, basata sulla combinazione di contributi a fondo perduto, servizi di tutoraggio e attività formative, differenziandosi principalmente per ambito territoriale e intensità dell'aiuto, più elevata nel Mezzogiorno.

Completa il quadro l'**incentivo per l'autoimpiego nei settori strategici**, dedicato alle imprese operanti in comparti considerati centrali per la transizione tecnologica, digitale ed ecologica. La misura si distingue per l'elevata selettività dei progetti, l'integrazione tra contributo economico e servizi avanzati di accompagnamento e la previsione di un esonero contributivo per le assunzioni di giovani, configurandosi come uno strumento orientato a iniziative con maggiore potenziale di crescita e impatto competitivo.

Come utilizzare al meglio la Guida

La Guida consente di:

- identificare rapidamente le misure compatibili con il proprio profilo;
- confrontare i diversi strumenti grazie alla struttura uniforme delle schede;
- individuare i riferimenti normativi e gli enti gestori e accedere ai portali per la candidatura;
- approfondire le ulteriori opportunità di finanziamento/supporto disponibili sul proprio territorio.

Per un accompagnamento personalizzato si invita a rivolgersi in particolare ai Centri per l'impiego o agli sportelli degli enti indicati nelle schede/tabelle riportate nel documento.

INCENTIVI NAZIONALI

Beneficio aggiuntivo Assegno di Inclusione per avvio di attività autonoma

Incentivo all'autoimpiego rivolto a persone disoccupate che beneficiano dell'Assegno di inclusione (ADI), introdotto dall'art. 10, c. 6, d.l. n. 48 del 4/05/2023 (*Decreto Lavoro*).

IN ATTESA DEI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI

| | | |
|--|--|---|
| DESCRIZIONE INCENTIVO | Il beneficiario dell'Assegno di inclusione che avvii un'attività lavorativa autonoma o di impresa individuale o una società cooperativa ha diritto alla corresponsione di un beneficio aggiuntivo, trasformando l'Assegno di inclusione da misura inclusione a vero e proprio incentivo all'autoimpiego. | |
| DESTINATARI | <p>Persone disoccupate beneficiarie dell'Assegno di inclusione e del Supporto per la formazione e il lavoro che intendano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avviare un'attività di lavoro autonomo; - avviare un'impresa individuale; - avviare una società cooperativa <p>Requisiti e condizionalità</p> <p>L'avvio dell'attività autonoma deve avvenire entro i primi 12 mesi di fruizione dell'Assegno di inclusione.</p> | |
| SCADENZA PARTECIPAZIONE | Il beneficio è previsto a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso <i>Decreto Lavoro</i> (d.l. n. 48/2023) e ha natura strutturale. | |
| MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA | Le modalità di richiesta e di erogazione del beneficio aggiuntivo sono stabilite con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle imprese e del made in Italy e l'INPS fornirà successivamente le istruzioni per la sua applicazione. | |
| AGEVOLAZIONE | TIPOLOGIA | VALORE E SPECIFICHE |
| | CONTRIBUTO ECONOMICO | L'incentivo consiste nel versamento di un beneficio aggiuntivo, riconosciuto in un'unica soluzione, pari a 6 mensilità dell'Assegno di inclusione, nel limite di 500 € mensili. |
| INIZIATIVE ECONOMICHE | TIPOLOGIA INIZIATIVA ECONOMICA | Lavoro autonomo Impresa individuale Società cooperativa |
| | SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA | Tutti i settori economici. |
| | AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO | Tutto il territorio nazionale. |
| CUMULABILITÀ | Informazione non disponibile | |
| CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ | Informazione non disponibile | |
| NORMATIVA DI RIFERIMENTO | Art. 10, co. 6, d.l. n. 48 del 4/05/2023 (<i>Decreto lavoro</i>) | |
| LINK DI RIFERIMENTO | Informazione non disponibile | |

NASPI anticipata

Incentivo all'autoimpiego rivolto a lavoratori aventi diritto alla NASpI, introdotto dall'art. 2, c. 19, l. n. 92 del 28/06/2012 (*Legge Fornero*) e confermato a regime dall'art. 8 del d.lgs. n. 22 del 4/03/2015 (decreto attuativo della legge delega n. 183/2014 di riforma del mercato del lavoro)

| DESCRIZIONE INCENTIVO | Il lavoratore avente diritto alla corresponsione della NASpI può richiedere la liquidazione anticipata, in unica soluzione, dell'indennità residua, a titolo di incentivo all'avvio di un'attività lavorativa autonoma o di impresa individuale o per la sottoscrizione di una quota di capitale sociale di una cooperativa, trasformando la NASpI da indennità di disoccupazione a un vero e proprio incentivo all'autoimpiego. | | | | |
|--|--|-----------|---------------------|----------------------|---|
| DESTINATARI | <p>Soggetti beneficiari di indennità NASpI (licenziati dal 1° Maggio 2015) che intendano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avviare un'attività di lavoro autonomo; - avviare un'impresa individuale; - sottoscrivere una quota di capitale sociale di una cooperativa nella quale il rapporto mutualistico ha come oggetto la prestazione di attività lavorative da parte del socio;¹ - sviluppare a tempo pieno un'attività autonoma già iniziata durante il rapporto di lavoro dipendente la cui cessazione ha dato luogo alla prestazione NASpI. | | | | |
| SCADENZA PARTECIPAZIONE | Il beneficio è previsto a decorrere dall'entrata in vigore della <i>Legge Fornero</i> (l. n. 92/2012) e ha natura strutturale. | | | | |
| MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA | <p>Il beneficiario della NASpI può presentare domanda attraverso i seguenti canali:²</p> <ul style="list-style-type: none"> - sito INPS (www.inps.it), utilizzando il servizio dedicato; - Contact center INPS, num. 803 164 (gratuito da rete fissa) oppure 06-164 164 (da rete mobile); - enti di patronato e intermediari dell'Istituto mediante i servizi telematici offerti dagli stessi. <p>La domanda va presentata entro 30 giorni dall'inizio dell'attività autonoma, di impresa individuale o dalla sottoscrizione di una quota di capitale sociale di una cooperativa.</p> <p>Se l'attività è iniziata durante il rapporto di lavoro dipendente la cui cessazione ha dato luogo alla NASpI, la domanda di anticipazione deve essere trasmessa entro 30 giorni dalla domanda della NASpI.</p> | | | | |
| AGEVOLAZIONE | <table border="1"> <thead> <tr> <th>TIPOLOGIA</th><th>VALORE E SPECIFICHE</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CONTRIBUTO ECONOMICO</td><td>L'incentivo consiste nella liquidazione anticipata, in un'unica soluzione, dell'importo della indennità mensile NASpI spettante e non ancora percepito (non spettano l'assegno per il nucleo familiare e la contribuzione figurativa).³</td></tr> </tbody> </table> | TIPOLOGIA | VALORE E SPECIFICHE | CONTRIBUTO ECONOMICO | L'incentivo consiste nella liquidazione anticipata, in un'unica soluzione, dell'importo della indennità mensile NASpI spettante e non ancora percepito (non spettano l'assegno per il nucleo familiare e la contribuzione figurativa). ³ |
| TIPOLOGIA | VALORE E SPECIFICHE | | | | |
| CONTRIBUTO ECONOMICO | L'incentivo consiste nella liquidazione anticipata, in un'unica soluzione, dell'importo della indennità mensile NASpI spettante e non ancora percepito (non spettano l'assegno per il nucleo familiare e la contribuzione figurativa). ³ | | | | |

¹ La liquidazione anticipata della NASPI viene corrisposta in via diretta al socio-lavoratore e non alla cooperativa. Il lavoratore è tenuto ad utilizzare l'incentivo per la sottoscrizione della quota di capitale sociale.

² È possibile consultare i tutorial:

- "[NASpI anticipata: invio domanda](#)" per avere istruzioni sulla compilazione della domanda;
- "[NASpI: consultazione domande](#)" per sapere come utilizzare il servizio che permette la consultazione delle domande inoltrate.

³ L'indennità va restituita se il beneficiario instaura un rapporto di lavoro subordinato prima della scadenza del periodo per il quale l'indennità corrisposta in forma anticipata sarebbe durata se fosse stata erogata in forma mensile (è escluso il caso della sottoscrizione quota di capitale sociale di una cooperativa).

L'indennità è soggetta alle trattenute IRPEF.

La prestazione di disoccupazione NASpI, erogata in forma anticipata, si considera non imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche quando la stessa è destinata alla sottoscrizione di una quota di capitale sociale di una cooperativa nella quale il rapporto mutualistico ha come oggetto la prestazione di attività lavorativa da parte del socio (art. 1, comma 12 della l. n. 160 del 27/12/2019 e successivo provvedimento attuativo n. 155130 del 17/06/2021 dell'Agenzia delle Entrate). Con la circolare Inps n. 178/2021, relativamente all'esenzione ai fini fiscali, l'Istituto fornisce le istruzioni e le informazioni sugli adempimenti a carico del richiedente e dell'INPS in qualità di sostituto d'imposta.

| | | |
|-----------------------------|--|---|
| INIZIATIVE ECONOMICHE | TIPOLOGIA INIZIATIVA ECONOMICA | Lavoro autonomo Impresa individuale Sottoscrizione quota di capitale sociale di una cooperativa nella quale il rapporto mutualistico ha come oggetto la prestazione di attività lavorative da parte del socio |
| | SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA | Tutti i settori economici. |
| | AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO | Tutto il territorio nazionale. |
| CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ | Informazione non disponibile. | |
| NORMATIVA DI RIFERIMENTO | Art. 2, comma 19, l. n. 92 del 28/06/2012 (<i>Legge Fornero</i>); art. 8 del d.lgs. n. 22 del 4/03/2015 (decreto attuativo della legge delega n. 183/2014 di riforma del mercato del lavoro); circolare INPS n. 94 del 12/05/2015; circolare INPS n. 178 del 26/11/2021. | |
| LINK DI RIFERIMENTO | INPS https://www.inps.it/it/it/inps-comunica/dossier/la-naspi/naspi-anticipata.html | |

Autoimpiego Centro-Nord – Decreto Coesione – Scad. fino esaurimento risorse

Incentivo per l'autoimpiego rivolto ai giovani previsto dall'art. 17 del d.l. n. 60 del 7/05/2024 (c.d. *Decreto Coesione*), c.m. dalla l. n. 95 del 4/07/2024.

| | |
|---|--|
| DESCRIZIONE INCENTIVO | <p>Incentivo promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e gestito da Invitalia, in collaborazione con Ente Nazionale per il Microcredito (ENM) e Sviluppo Lavoro Italia.</p> <p>La misura è rivolta a giovani <i>under</i> 35, con l'obiettivo di favorire la nascita di nuove iniziative imprenditoriali, libero-professionali e di lavoro autonomo, in forma individuale o collettiva, nel Centro-Nord Italia.</p> <p>Le agevolazioni prevedono attività formative, servizi di tutoraggio, contributi a fondo perduto in forma di voucher o a fronte di programmi di investimento organici e funzionali.</p> |
| DESTINATARI | <p>Giovani di età compresa tra i 18 anni già compiuti e i 35 anni ancora da compiere (34 anni e 364 giorni) e in possesso di uno dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) condizione di marginalità, di vulnerabilità sociale e di discriminazione, come definite dal Programma nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027;⁴ b) inoccupati, inattivi e disoccupati;⁵ c) disoccupati destinatari delle misure del programma di politica attiva Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL). <p>Requisiti e condizionalità</p> <p>Sono ammissibili alle agevolazioni le iniziative economiche avviate dai soggetti beneficiari nel mese precedente la data di presentazione della domanda di agevolazione e che risultano inattive alla medesima data.</p> <p>Le iniziative economiche possono essere avviate nelle seguenti forme:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) lavoro autonomo mediante apertura di partita IVA; b) impresa individuale regolarmente iscritta al Registro delle imprese; c) impresa in forma societaria, regolarmente iscritta al Registro delle imprese, nelle forme giuridiche: <ul style="list-style-type: none"> - società in nome collettivo; - società in accomandita semplice; - società a responsabilità limitata; - società cooperativa; d) libero-professionali anche nella forma di società tra professionisti. |
| SCADENZA PARTECIPAZIONE | <p>Lo sportello di Invitalia per la compilazione e presentazione delle domande sarà aperto dalle ore 12:00 del 15/10/2025, fino a esaurimento delle risorse.</p> |
| MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA | <p>La domanda di accesso alle agevolazioni può essere presentata solo online dal titolare/legale rappresentante dell'iniziativa, attraverso la "Area Riservata" di Invitalia, alla quale si accede mediante identità digitale (SPID, CNS, CIE). È inoltre richiesto il possesso di firma digitale e di PEC.</p> <p>Le domande vengono esaminate entro 90 giorni, in base all'ordine cronologico di presentazione e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.</p> |

⁴ Detenuti o ex, persone di recente immigrazione, persone in carico ai servizi sociali e sociosanitari, persone LGBTQIA+, appartenenti alle Comunità Rom, Sinti e Caminanti.

⁵ Per «inoccupati» si intendono i giovani che non svolgono attività lavorativa o che ricavano da una attività lavorativa un reddito annuo inferiore a euro 8.000 €, in caso di lavoro subordinato o parasubordinato, o inferiore a 4.800 € in caso di lavoro autonomo.

Per «inattivi» si intendono i giovani che:

- non svolgono attività lavorativa e non sono titolari di partita IVA attiva;
- non fanno parte, in qualità di socio ovvero di amministratore, di una società iscritta al registro delle imprese e attiva.

Per «disoccupati» si intendono i giovani che:

- hanno presentato una DID;
- non svolgono attività lavorativa e non sono titolari di partita IVA attiva ovvero sono lavoratori/lavoratrici il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi di cui al d.P.R. n. 917/1986;
- non fanno parte, in qualità di socio ovvero di amministratore, di una società iscritta al registro delle imprese e attiva.

| | TIPOLOGIA | | VALORE E SPECIFICHE |
|-----------------------|--|----|---|
| | FORMAZIONE PER LA CREAZIONE D'IMPRESA | LA | |
| AGEVOLAZIONE | | | <p>È prevista un'attività (gratuita e non obbligatoria) di formazione e accompagnamento alla progettazione preliminare per l'avvio delle attività, organizzata e coordinata da ENM, finalizzata all'acquisizione delle competenze e capacità utili alla fruizione delle misure di incentivazione.⁶</p> <p>L'attività formativa sarà erogata prevalentemente in modalità FAD, attraverso la piattaforma gestionale di progetto.</p> <p>La partecipazione ai suddetti percorsi non è obbligatoria ai fini della presentazione della domanda di agevolazione; tuttavia, i risultati conseguiti sono oggetto di attribuzione di un punteggio premiale.</p> |
| | CONTRIBUTO ECONOMICO | | <p>Per le iniziative ammesse sono previste due tipologie di contributi a fondo perduto, usufruibili in via alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Voucher (100% dell'investimento da realizzare) utilizzabile per l'acquisto di beni, strumenti e servizi per l'avvio delle attività⁷, per un importo massimo di 30.000 € (elevabile a 40.000 €);⁸ - Contributo a fronte di programmi di investimento organici e funzionali: <ul style="list-style-type: none"> - del 65% per investimenti di importo fino a 120.000 €; - del 60% per investimenti di importo compreso tra 120.000 e 200.000 €. |
| | CONSULENZA E TUTORAGGIO PER LA CREAZIONE D'IMPRESA | | <p>Le iniziative ammesse sono accompagnate, unitamente al contributo concesso, da servizi di tutoraggio di due tipi, finalizzati alla corretta fruizione delle agevolazioni e allo sviluppo delle competenze organizzativo-gestionali dei soggetti beneficiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutoring di supporto tecnico (erogato da Invitalia) per fornire assistenza nelle fasi di avvio dell'attività e di rendicontazione delle spese; - Tutoring gestionale (attivato da Invitalia e attuato da ENM) per affiancare le iniziative nella fase di ingresso nel mercato e nella gestione delle criticità tipiche delle fasi di startup. |
| AGEVOLAZIONE | | | |
| | | | |
| | | | |
| INIZIATIVE ECONOMICHE | TIPOLOGIA INIZIATIVA ECONOMICA | | <ul style="list-style-type: none"> - Lavoro autonomo - Impresa individuale - Impresa in forma societaria (società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata, società cooperativa) - Libera professione - Società tra professionisti |
| | SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA | | Tutti i settori economici, ad eccezione del comparto agricolo, della pesca e dell'acquacoltura. |
| | AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO | | Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Umbria e Marche. |
| CUMULABILITÀ | Se le iniziative economiche sono destinate ai disoccupati iscritti al programma GOL, beneficiari della | | |

⁶ Si può partecipare gratuitamente a percorsi formativi (non obbligatori) organizzati dall'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM), finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo di competenze organizzativo-gestionali utili alla progettazione e alla realizzazione delle iniziative economiche. ENM assicurerà la diffusione delle informazioni sulla fruizione dei corsi, non appena gli stessi verranno organizzati.

⁷ Le spese ammissibili al contributo in forma di *voucher* sono definite dall'art. 11 del d.intermin, MLPS-Ministero per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR dell'11/07/2025.

⁸ Per il solo *voucher* può essere concessa una maggiorazione di 10.000 € nel caso di acquisto di beni e servizi innovativi, tecnologici e digitali o di beni diretti ad assicurare la sostenibilità ambientale o il risparmio energetico (art. 10, c. 2 e 3 del d.intermin. MLPS-Ministero per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR dell'11/07/2025 e art. 9 del d.dir. MLPS dell'8/10/2025).

| | |
|-----------------------------|---|
| | <p>NASpl, tali soggetti possono cumulare i trattamenti in godimento solo in caso di richiesta di erogazione del trattamento di disoccupazione (NASpl) in unica soluzione, al fine di utilizzarli come capitale d'avvio da conferire nelle iniziative finanziate.</p> <p>Le iniziative economiche dirette ai beneficiari del supporto per la formazione e il lavoro, di cui all'art. 12 del d.l. n. 48 del 4/05/2023, c.m. dalla l. n. 85 del 3/07/2023, sono compatibili con l'indennità da essi percepita ai sensi del medesimo art. 12.</p> |
| CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ | L'agevolazione è soggetta al regime di aiuti <i>de minimis</i> ai sensi della normativa vigente. |
| NORMATIVA DI RIFERIMENTO | Artt. 17-20 del d.l. n. 60 del 7/05/2024 (<i>Decreto Coesione</i>), c.m. dalla l. n. 95 del 4/07/2024; Programma nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027; d.intermin. MLPS, di concerto con il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'11/07/2025; d.dir. MLPS dell'8/10/2025. |
| LINK DI RIFERIMENTO | https://www.invitalia.it/incentivi-e-strumenti/autoimpiego-centro-nord |

Resto al SUD 2.0 – Decreto Coesione – Scad. fino esaurimento risorse

Incentivo per l'autoimpiego rivolto ai giovani previsto dall'art. 18 del d.l. n. 60 del 7/05/2024 (c.d. *Decreto Coesione*), c.m. dalla l. n. 95 del 4/07/2024.

| | |
|---|--|
| DESCRIZIONE INCENTIVO | <p>Incentivo promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e gestito da Invitalia, in collaborazione con Ente Nazionale per il Microcredito (ENM) e Sviluppo Lavoro Italia.</p> <p>La misura è rivolta a giovani <i>under</i> 35, con l'obiettivo di favorire la nascita di nuove iniziative imprenditoriali, libero-professionali e di lavoro autonomo, in forma individuale o collettiva, nel Mezzogiorno.</p> <p>Le agevolazioni prevedono attività formative, servizi di tutoraggio, contributi a fondo perduto in forma di voucher o a fronte di programmi di investimento organici e funzionali.</p> |
| DESTINATARI | <p>Giovani di età compresa tra i 18 anni già compiuti e i 35 anni ancora da compiere (34 anni e 364 giorni) e in possesso di uno dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - condizione di marginalità, di vulnerabilità sociale e di discriminazione, come definite dal Programma nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027;⁹ - inoccupati, inattivi e disoccupati;¹⁰ - disoccupati destinatari delle misure del programma di politica attiva Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL). <p>Requisiti e condizionalità</p> <p>Sono ammissibili alle agevolazioni le iniziative economiche avviate dai soggetti beneficiari nel mese precedente la data di presentazione della domanda di agevolazione e che risultano inattive alla medesima data.</p> <p>Le iniziative economiche possono essere avviate nelle seguenti forme:</p> <ol style="list-style-type: none"> lavoro autonomo mediante apertura di partita IVA; impresa individuale regolarmente iscritta al Registro delle imprese; impresa in forma societaria, regolarmente iscritta al Registro delle imprese, nelle forme giuridiche: <ul style="list-style-type: none"> - società in nome collettivo; - società in accomandita semplice; - società a responsabilità limitata; - società cooperativa; libero-professionali anche nella forma di società tra professionisti. |
| SCADENZA PARTECIPAZIONE | <p>Lo sportello di Invitalia per la compilazione e presentazione delle domande sarà aperto dalle ore 12:00 del 15 ottobre 2025, fino ad esaurimento delle risorse.</p> |
| MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA | <p>La domanda di accesso alle agevolazioni può essere presentata solo online dal titolare/legale rappresentante dell'iniziativa, attraverso la "Area Riservata" di Invitalia, alla quale si accede mediante identità digitale (SPID, CNS, CIE). È inoltre richiesto il possesso di firma digitale e di PEC.</p> <p>Le domande vengono esaminate entro 90 giorni, in base all'ordine cronologico di presentazione e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.</p> |

⁹ Detenuti o ex, persone di recente immigrazione, persone in carico ai servizi sociali e sociosanitari, persone LGBTQIA+, appartenenti alle Comunità Rom, Sinti e Caminanti.

¹⁰ Per «inoccupati» si intendono i giovani che non svolgono attività lavorativa o che ricavano da una attività lavorativa un reddito annuo inferiore a 8.000 €, in caso di lavoro subordinato o parasubordinato, o inferiore a 4.800 € in caso di lavoro autonomo.

Per «inattivi» si intendono i giovani che:

- non svolgono attività lavorativa e non sono titolari di partita IVA attiva;
- non fanno parte, in qualità di socio ovvero di amministratore, di una società iscritta al registro delle imprese e attiva.

Per «disoccupati» si intendono i giovani che:

- hanno presentato una DID;
- non svolgono attività lavorativa e non sono titolari di partita IVA attiva ovvero sono lavoratori/lavoratrici il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi di cui al d.P.R. n. 917/1986;
- non fanno parte, in qualità di socio ovvero di amministratore, di una società iscritta al registro delle imprese e attiva.

| AGEVOLAZIONE | TIPOLOGIA | VALORE E SPECIFICHE |
|-----------------------|--|---|
| | FORMAZIONE PER LA CREAZIONE D'IMPRESA | <p>È prevista un'attività (gratuita e non obbligatoria) di formazione e accompagnamento alla progettazione preliminare per l'avvio delle attività, organizzata e coordinata da ENM, finalizzata all'acquisizione delle competenze e capacità utili alla fruizione delle misure di incentivazione.¹¹</p> <p>L'attività formativa sarà erogata prevalentemente in modalità FAD, attraverso la piattaforma gestionale di progetto.</p> <p>La partecipazione ai suddetti percorsi non è obbligatoria ai fini della presentazione della domanda di agevolazione; tuttavia, i risultati conseguiti sono oggetto di attribuzione di un punteggio premiale.</p> |
| | CONTRIBUTO ECONOMICO | <p>Per le iniziative ammesse sono previste due tipologie di contributi a fondo perduto, usufruibili in via alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Voucher (100% dell'investimento da realizzare) utilizzabile per l'acquisto di beni, strumenti e servizi per l'avvio delle attività¹², per un importo massimo di 40.000 € (elevabile a 50.000 €);¹³ - Contributo a fronte di programmi di investimento organici e funzionali: <ul style="list-style-type: none"> - del 75% per investimenti di importo fino a 120.000 €; - del 70% per investimenti di importo compreso tra 120.000 e 200.000 €. |
| | CONSULENZA E TUTORAGGIO PER LA CREAZIONE D'IMPRESA | <p>Le iniziative ammesse sono accompagnate, unitamente al contributo concesso, da servizi di tutoraggio di due tipi, finalizzati alla corretta fruizione delle agevolazioni e allo sviluppo delle competenze organizzativo-gestionali dei soggetti beneficiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutoring di supporto tecnico (erogato da Invitalia) per fornire assistenza nelle fasi di avvio dell'attività e di rendicontazione delle spese; - Tutoring gestionale (attivato da Invitalia e attuato da ENM) per affiancare le iniziative nella fase di ingresso nel mercato e nella gestione delle criticità tipiche delle fasi di startup. |
| INIZIATIVE ECONOMICHE | TIPOLOGIA INIZIATIVA ECONOMICA | <ul style="list-style-type: none"> - Lavoro autonomo - Impresa individuale - Impresa in forma societaria (società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata, società cooperativa) - Libera professione - Società tra professionisti |
| | SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA | Tutti i settori economici, ad eccezione del comparto agricolo, della pesca e dell'acquacoltura. |
| | AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO | Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. |
| CUMULABILITÀ | Se le iniziative economiche sono destinate ai disoccupati iscritti al programma GOL, beneficiari della NASpI | |

¹¹ Si può partecipare gratuitamente a percorsi formativi (non obbligatori) organizzati dall'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM), finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo di competenze organizzativo-gestionali utili alla progettazione e alla realizzazione delle iniziative economiche. ENM assicurerà la diffusione delle informazioni sulla fruizione dei corsi, non appena gli stessi verranno organizzati.

¹² Le spese ammissibili al contributo in forma di *voucher* sono definite dall'art. 11 del d.intermin. MLPS-Ministero per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR dell'11/07/2025.

¹³ Per il solo *voucher* può essere concessa una maggiorazione di 10.000 € nel caso di acquisto di beni e servizi innovativi, tecnologici e digitali o di beni diretti ad assicurare la sostenibilità ambientale o il risparmio energetico (art. 10, c. 2 e 3 del d.intermin. MLPS-Ministero per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR dell'11/07/2025 e art. 9 del d.dir. MLPS dell'8/10/2025).

| | |
|-----------------------------|---|
| | <p>di cui al d.lgs. n. 22 del 4/03/2015, tali soggetti possono cumulare i trattamenti in godimento solo in caso di richiesta di erogazione del trattamento di disoccupazione in unica soluzione al fine di utilizzarli come capitale d'avvio da conferire nelle iniziative finanziate.</p> <p>Le iniziative economiche dirette ai beneficiari del supporto per la formazione e il lavoro, di cui all'art. 12 del d.l. n. 48 del 4/05/2023, c.m. dalla l. n. 85 del 3/07/2023, sono compatibili con l'indennità da essi percepita ai sensi del medesimo art. 12.</p> |
| CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ | L'agevolazione è soggetta al regime di aiuti <i>de minimis</i> ai sensi della normativa vigente. |
| NORMATIVA DI RIFERIMENTO | Artt. 17-20 del d.l. n. 60 del 07/05/2024 (<i>Decreto Coesione</i>), c.m. dalla l. n. 95 del 04/07/2024; Programma nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027; d.intermin. MLPS, di concerto con il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'11/07/2025; d.dir. MLPS dell'8/10/2025. |
| LINK DI RIFERIMENTO | https://www.invitalia.it/incentivi-e-strumenti/resto-al-sud-20 |

Incentivi all'autoimpiego nei settori strategici – *Decreto Coesione* – Scad. 31/12/2025

Incentivi all'autoimpiego per *under 35* nei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione digitale ed ecologica, previsti dall'art. 21 del d.l. n. 60 del 7/05/2024 (*Decreto Coesione*), convertito, con modificazioni, dalla l. n. 95 del 4/07/2024.

| | |
|---|--|
| DESCRIZIONE INCENTIVO | <p>Incentivi all'autoimpiego rivolti ai giovani che hanno avviato un'impresa dall'1/07/2024 e fino al 31/12/2025, nei settori considerati strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione digitale ed ecologica.</p> <p>L'art. 21 del <i>Decreto Coesione</i> ha introdotto due tipi di incentivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un contributo economico per l'avvio dell'attività imprenditoriale (art. 21, comma 3), oggetto della presente scheda; - un esonero contributivo per le assunzioni di <i>under 35</i> (art. 21, comma 1). <p>La misura è finanziata a valere sul Programma Nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027 FSE+.</p> |
| DESTINATARI | <p>Persone che abbiano avviato un'impresa dall'1/07/2024 al 31/12/2025 nei settori ritenuti strategici (elencati nella circolare n. 148/2025) e che, alla data di avvio dell'attività imprenditoriale, posseggono contestualmente i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - età anagrafica inferiore a 35 anni; - stato di disoccupazione.¹⁴ <p>Requisiti e condizionalità</p> <p>L'impresa avviata deve rispettare i requisiti dimensionali di "piccola impresa".¹⁵</p> <p>La fruizione del contributo è vincolata al finanziamento delle spese sostenute per l'avviamento e il mantenimento dell'attività imprenditoriale, secondo il piano aziendale adottato e per ogni mese di attività.</p> <p>Il decreto attuativo interministeriale del 03/04/2025 definisce i criteri per qualificare un'impresa come operante nei settori strategici, sulla base di tre indicatori (valori medi) concorrenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valori medi % degli investimenti in tecnologie <i>green</i> e digitali sul totale degli investimenti; - valori medi % della domanda di lavoro generata; - valori medi di competitività delle imprese per dipendente (in termini di ricavi, salari, investimenti totali e in tecnologie digitali e <i>green</i>). <p>Settori ammessi (Codici ATECO): l'attività deve rientrare nei settori strategici, individuati dal decreto attuativo tramite codici ATECO in ambito manifatturiero, energia, acqua e rifiuti, costruzioni, trasporti, comunicazione, professioni tecniche, istruzione, sanità, servizi alle imprese, attività culturali.¹⁶</p> |
| SCADENZA PARTECIPAZIONE | <p>Avvio nuove attività imprenditoriali oggetto dell'incentivo: dall'1/07/2024 al 31/12/2025.</p> <p>Le domande di incentivo devono essere presentate entro 30 giorni dall'avvio dell'attività imprenditoriale o, nell'ipotesi in cui l'avvio dell'attività sia antecedente al 28/11/2025, data di pubblicazione della circolare operativa n. 148, entro 30 giorni da quest'ultima data (pertanto, in quest'ultimo caso, il termine per la domanda è fissato al 27/12/2025).</p> |
| MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA | <p>Per l'accesso al beneficio è necessario presentare apposita domanda all'INPS, esclusivamente in modalità telematica, a pena di decadenza, entro 30 giorni dall'avvio dell'attività imprenditoriale o, nell'ipotesi in cui l'avvio dell'attività sia antecedente al 28/11/2025, data di pubblicazione della circolare operativa n. 148, entro 30 giorni da quest'ultima data.</p> <p>È possibile presentare la domanda sul sito dell'Inps attraverso il servizio online, disponibile tramite il "Punto d'accesso alle prestazioni non pensionistiche" (selezionando "Incentivo decreto Coesione").</p> |

¹⁴ Con riguardo al requisito dello stato di disoccupazione si ricorda che, ai sensi dell'art. 19, c. 1, del d.lgs. n. 150/2015, sono considerati disoccupati i soggetti privi di impiego che dichiarano, in forma telematica al sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il Centro per l'impiego. Sono altresì considerati disoccupati ai sensi dell'art. 4, c. 15-quater, del d.l. n. 4 del 28/01/2019, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 26 del 28/03/2019, i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del Testo unico delle imposte sui redditi, di cui al d.P.R. n. 917 del 22/12/1986 (TUIR).

¹⁵ Con riferimento al requisito dimensionale di piccola impresa, ai sensi dell'art. 22, par. 2, dell'allegato I al reg. (UE) n. 651/2014, "si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EURO". I due requisiti previsti devono essere valutati congiuntamente.

¹⁶ Per l'elenco completo dei codici ATECO (attualizzati) ammessi si rimanda alla circolare INPS n. 148 del 28/11/2025 (allegato 1).

| | | |
|-----------------------------|--|--|
| | Per l'accesso è richiesta l'identità digitale (SPID di almeno livello 2, CIE 3.0, CNS o eIDAS). | |
| | In alternativa, per chi non possiede una propria identità digitale, è possibile presentare domanda tramite: | |
| | <ul style="list-style-type: none">- Istituti di Patronato, utilizzando i servizi offerti dagli stessi;- Servizio di <i>Contact Center</i> Multicanale dell'INPS, telefonando al numero verde 803 164 da rete fissa (gratuitamente) oppure al numero 06 164164 da rete mobile (a pagamento). | |
| AGEVOLAZIONE | TIPOLOGIA | VALORE E SPECIFICHE |
| | CONTRIBUTO ECONOMICO A FONDO PERDUTO | Importo pari a 500 € mensili. ¹⁷ L'incentivo: <ul style="list-style-type: none">- è corrisposto dall'INPS per la durata massima di tre anni e, comunque, non oltre il 31/12/2028;- viene liquidato annualmente in forma anticipata per il numero di mesi interessati dall'attività imprenditoriale;- non concorre alla formazione del reddito. |
| | Esonero contributivo per le assunzioni di under 35 (art. 21, comma 1) | |
| | <p>Inoltre, come previsto dallo stesso art. 21 del d.l. n. 60/2024, le medesime imprese avviate dai soggetti sopra indicati, in qualità di datori di lavoro, possono richiedere un incentivo per l'assunzione di giovani <i>under 35</i>, con contratto a tempo indeterminato, in queste nuove realtà imprenditoriali: fino a 800 € mensili a titolo di esonero contributivo totale (100%), per ciascun dipendente assunto tra l'1/07/2024 e il 31/12/2025, sempre per la durata massima di 3 anni e comunque non oltre il 31/12/2028.</p> <p>Restano a carico del datore di lavoro premi e contributi dovuti all'Inail.</p> <p>L'incentivo (esonero) non si applica ai rapporti di lavoro domestico e a quelli di apprendistato.</p> <p>Per dettagli e istruzioni operative dell'esonero, si rimanda alla circolare INPS n. 147 del 27/11/2025.</p> | |
| INIZIATIVE ECONOMICHE | TIPOLOGIA INIZIATIVA ECONOMICA | Piccole imprese, sia forma individuale che societaria. |
| | SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA | Settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione digitale ed ecologica (Allegato 1 alla circolare Inps n. 148/2025). ¹⁸ |
| | AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO | Tutto il territorio nazionale. |
| CUMULABILITÀ | Informazione non disponibile. | |
| CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ | L'agevolazione è soggetta al regime di aiuti esenti da notifica, ai sensi del reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione europea del 17/06/2014. | |
| NORMATIVA DI RIFERIMENTO | Art. 21 del d.l. n. 60 del 7/05/2024 (<i>Decreto Coesione</i>), convertito con modificazioni dalla l. n. 95 del 4/07/2024; Programma nazionale giovani, donne e lavoro 2021 – 2027; decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di coesione, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 3/04/2025; circolare INPS n. 147 del 27/11/2025 (esonero contributivo); circolare INPS n. 148 del 28/11/2025 (contributo economico); messaggio INPS n. 3633 dell'1/12/2025 (apertura del servizio di presentazione della domanda di accesso al contributo economico). | |
| LINK DI RIFERIMENTO | https://www.inps.it/it/inps-comunica/atti/circolari-messaggi-e-normativa/dettaglio.circolari-e-messaggi.2025.11.circolare-numero-148-del-28-11-2025_15092.html | |

¹⁷ In caso di imprese costituite in forma societaria, l'articolo 6, c. 8, del decreto attuativo dispone che il contributo mensile può essere riconosciuto a uno solo dei soci che sia in possesso dei requisiti di accesso (età anagrafica e stato di disoccupazione).

¹⁸ Come definiti con decreto attuativo del 3/04/2025, pubblicato nella G.U. n. 111 del 15/05/2025, ed elencati nella circolare INPS n. 148 del 28/11/2025 (allegato 1).

INCENTIVI REGIONALI

Regione Basilicata – Fondo di Microfinanza – Scad. 30/06/2029

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Fondo Microfinanza FSE+ 2021-2027. Concessione di finanziamenti per l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali (d.G.R. n. 932 del 29/12/2023 e delibera dell'Amministratore Unico di Sviluppo Basilicata S.p.A. n. 206 del 29/04/2024) – PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

| | |
|------------------------------|--|
| DESCRIZIONE INCENTIVO | <p>La Regione Basilicata ha istituito lo Strumento Finanziario "Fondo Microfinanza FSE+ 2021-2027", mediante il quale erogare prestiti (finanziamenti a tasso zero) diretti a sostenere la creazione di impresa e di attività di lavoro autonomo da parte di soggetti disoccupati, residenti in Basilicata, che hanno difficoltà di accedere ai canali tradizionali del credito e che intendano avviare una nuova iniziativa imprenditoriale sul territorio della Regione Basilicata.</p> <p>La Regione Basilicata ha affidato la gestione del Fondo alla sua società in house Sviluppo Basilicata S.p.A.</p> |
| DESTINATARI | <p>Soggetti disoccupati¹⁹ maggiorenni e residenti in Basilicata che hanno difficoltà ad accedere ai canali tradizionali del credito.</p> <p>Più in particolare, il Fondo è articolato in due sezioni con i seguenti destinatari:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Fondo Microfinanza FSE+ 2021-2027 – A, rivolto a: <ul style="list-style-type: none"> - disoccupati di età superiore a 35 anni; - donne (prevista una riserva minima destinata alle donne pari a 2.000.000 €). B. Fondo Microfinanza FSE+ 2021-2027 – B, rivolto a giovani, uomini e donne, disoccupati e di età compresa tra i 18 e i 35 anni. <p>Requisiti e condizionalità</p> <p>Le nuove attività imprenditoriali o libero professionali, in forma singola o associata, devono essere avviate nel territorio della Regione Basilicata.</p> <p>I soggetti candidati come lavoratori autonomi potranno avviare nuove iniziative imprenditoriali nei settori ammissibili di cui ai Codici ATECO riportati nell'Allegato A dell'Avviso.</p> <p>Per i soggetti che intendono avviare una iniziativa in forma associata (costituendo società di persone, società cooperativa, società a responsabilità limitata, società a responsabilità limitata semplificata), la maggioranza numerica dei soggetti proponenti che detengono la maggioranza delle quote della costituenda società deve essere rappresentata da soggetti disoccupati. In caso di società cooperativa, il requisito della disoccupazione è richiesto solo per la maggioranza numerica dei proponenti.</p> <p>I soggetti costituiti in forma associata, in cui la maggioranza dei componenti abbia una età superiore ai 35 anni, e quindi candidabili sulla sezione A del Fondo, potranno avviare nuove iniziative imprenditoriali a condizione che i progetti candidati e le attività svolte concorrano allo sviluppo e alla valorizzazione di progetti a vocazione territoriale e alla valorizzazione del potenziale delle risorse endogene disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel sistema agroalimentare; - nel sistema forestale a fini produttivi; - nel sistema turistico culturale; - nelle risorse ambientali, paesaggistiche/ambientali, culturali/insediative; - nelle risorse energetiche; - nei settori dell'economia verde e con modelli e/o soluzioni gestionali e di prodotto sostenibili e basso emissivi. <p>La suddetta condizione non si applica alle imprese femminili²⁰ costituite in forma associata candidate sulla Sezione A del Fondo e alle imprese giovanili²¹ candidate sulla Sezione B del Fondo.</p> <p>Rientra tra le iniziative finanziabili il "Trasferimento di azienda".</p> |

¹⁹ Che abbiano sottoscritto la DID – Dichiarazione di Immediata Disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa presso il Centro per l'Impiego competente (alla data di presentazione della domanda).

²⁰ Si considerano imprese femminili le imprese aventi le seguenti caratteristiche:

- cooperative o società di persone in cui la maggioranza dei soci è costituita da donne;
- società di capitali in cui la maggioranza numerica dei soci che detengono la maggioranza delle quote è rappresentata da donne;
- imprese individuali con titolare donna;
- lavoratrici autonome (professioniste) con partita IVA.

²¹ Si considerano imprese giovanili le imprese aventi le seguenti caratteristiche:

- cooperative o società di persone con la maggioranza di persone con una età fino ai 35 anni;
- società di capitali in cui la maggioranza numerica dei soci che detengono la maggioranza delle quote della società è rappresentata da giovani (persone con età fino ai 35 anni);
- imprese individuali persone con età fino ai 35 anni;
- professionisti con partita IVA con età fino ai 35 anni.

| | | |
|---|--|---|
| SCADENZA PARTECIPAZIONE | Le domande potranno essere presentate dal 20/05/2024 fino al 30/06/2029, comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili. | |
| MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA | <p>Le domande possono essere presentate esclusivamente <i>online</i>, mediante l’accesso alla piattaforma informatica “Centrale Bandi” della Regione Basilicata, collegandosi al sito istituzionale www.regione.basilicata.it – sezione “Avvisi e Bandi” (autenticazione con SPID, Carta Nazionale dei Servizi, Carta di identità Elettronica-CIE, eIDAS). È inoltre richiesto il possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata e di un certificato di firma digitale.</p> <p>La modulistica riguardante l’Avviso è disponibile sul Portale Bandi della Regione Basilicata, al seguente link.</p> <p>La procedura di selezione e ammissione è a “sportello”, ovvero le domande sono registrate ed istruite secondo l’ordine cronologico di presentazione.</p> <p>Ciascun proponente può presentare una sola domanda di finanziamento.</p> | |
| AGEVOLAZIONE | TIPOLOGIA | VALORE E SPECIFICHE |
| | FINANZIAMENTO AGEVOLATO ²² | <p>Prestiti erogati sotto forma di mutui chirografari con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none">a. Importo minimo: 5.000 €b. Importo massimo: 36.000 €c. Tasso di interesse: 0 (zero) <p>I finanziamenti sono rimborsabili in 6 o 7 anni (oltre 12 mesi di preammortamento), con rate mensili costanti, in base all’importo:</p> <ul style="list-style-type: none">- fino a 30.000 € la durata dell’ammortamento è di 6 anni;- oltre a 30.000 € la durata dell’ammortamento è di 7 anni. <p>Garanzie:</p> <ul style="list-style-type: none">- ai Destinatari che realizzeranno l’attività in forma singola (lavoratore autonomo o libero professionista) non sono richieste garanzie reali e/o personali;- ai soci di iniziative realizzate sotto forma di società di capitali sono richieste garanzie personali (fideiussione personale). |
| INIZIATIVE ECONOMICHE | TIPOLOGIA INIZIATIVA ECONOMICA | <p>Forma singola:</p> <ul style="list-style-type: none">- Lavoratore Autonomo (imprese individuali e liberi professionisti); <p>Forma associata:²³</p> <ul style="list-style-type: none">- Società di persone;- Società cooperativa;- Società a responsabilità limitata;- Società a responsabilità limitata semplificata. <p>Iniziative di “Trasferimento di azienda”.²⁴</p> |
| | SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA | Settori di cui ai Codici ATECO 2007 – Aggiornamento 2022, riportati nell’Allegato A dell’Avviso. |

²² Il finanziamento dovrà essere utilizzato per coprire le spese connesse all'avvio della nuova attività imprenditoriale/libero professionale. Nello specifico, le spese ammissibili sono:

A. Investimenti

Materiali ed immateriali: a titolo esemplificativo e non esaustivo: opere murarie e assimilate, macchinari, impianti, attrezzature, arredi, hardware, programmi informatici, portale web, consulenze specialistiche, anche per la predisposizione della domanda, spese di costituzione società, acquisto di automezzi esclusivamente di tipo commerciale e strettamente funzionali all'effettiva produzione del bene e/o erogazione del servizio.

Le spese per investimenti devono essere superiori al 50% del finanziamento erogato.

B. Funzionamento e gestione

A titolo esemplificativo e non esaustivo: merci, materie prime, semilavorati e materiali di consumo; promozione e pubblicità, locazione di immobili; utenze, abbonamenti a banche dati, personale.

È ammissibile anche l'acquisto di beni usati che rispettino determinate condizioni, previste nell'Avviso.

²³ La maggioranza, per quote e per teste, deve essere disoccupata. Nelle cooperative solo la maggioranza numerica dei soci.

²⁴ Non è considerata, tuttavia, finanziabile la spesa relativa all'acquisto della/e quota/e societaria/e dai relativi proprietari cedenti.

| | | |
|------------------------------------|---|---------------------|
| | AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO | Regione Basilicata. |
| CUMULABILITÀ | <p>Gli aiuti <i>de minimis</i> non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze del caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.</p> <p>Gli aiuti <i>de minimis</i> che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.</p> <p>In attuazione della Circolare del MEF – Dipartimento R.G.S. n. 21 del 14/10/2021 e n. 33 del 31/12/2021, con riferimento all'art. 9 del reg. (UE) n. 2021/241, per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo, non superando pertanto il 100% del costo. Pertanto, in caso di cumulo di agevolazioni sugli stessi costi ammissibili, l'importo risultante dal cumulo di sovvenzioni (contributi a fondo perduto) con strumenti finanziari (rappresentati da prestiti agevolati quali il micro-finanziamento e da finanziamenti assistiti da garanzie pubbliche) oppure il cumulo risultante dalla combinazione di due strumenti finanziari (quali quelli sopra descritti), relativi agli stessi costi ammissibili, non potrà essere superiore ai suddetti costi.</p> | |
| CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ | L'agevolazione è soggetta al regime di aiuti <i>de minimis</i> ai sensi della normativa vigente. | |
| NORMATIVA DI RIFERIMENTO | D.G.R. n. 932 del 29/12/2023; deliberazione dell'Amministratore Unico di Sviluppo Basilicata S.p.A. n. 206 del 29/04/2024. | |
| LINK DI RIFERIMENTO | <p>Regione Basilicata</p> <p>https://portalebandi.regione.basilicata.it/avvisi-e-bandi/avviso-pubblico-per-la-presentazione-delle-domande-di-accesso-al-fondo-microfinanza-fse-2021-2027/</p> <p>Sviluppo Basilicata S.p.A.</p> <p>https://www.sviluppobasilicata.it/kweb-sviluppobasilicata/sito/sb/incentivi/10005/205925</p> | |

Regione Calabria – Incentivo FUSESE – Scad. fino esaurimento risorse

Avviso pubblico FUSESE – FUnd for Self Employment and Self Entrepreneurship (d.G.R. n. 666 del 29/11/2024) – PR FESR FSE+ Calabria 2021-2027

| | |
|-----------------------|---|
| DESCRIZIONE INCENTIVO | <p>Incentivi per sostenere e promuovere la nascita di iniziative imprenditoriali da parte di categorie di disoccupati, disoccupati di lunga durata e di soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo.</p> <p>Sono previste diverse tipologie di agevolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un aiuto sotto forma di prestito agevolato a tasso zero (microcredito); - un aiuto sotto forma di sovvenzione (contributo a fondo perduto); - un aiuto sotto forma di sovvenzione per il supporto tecnico (tutoraggio e <i>mentoring</i> specialistico). <p>Gestore dello strumento finanziario FUSESE è FINCALABRA S.p.A.</p> |
| DESTINATARI | <p>Lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati, di cui all'art. 2 (cc. 4 e 99) del reg. (UE) n. 651/2014, con lo status di disoccupati, che intendono avviare una nuova attività imprenditoriale.²⁵</p> <p>Più in particolare, possono presentare domanda:</p> <p>Nel caso di società:</p> <ul style="list-style-type: none"> - piccole imprese costituite sotto forma di società di persona e che non abbiano emesso la prima fattura di vendita/scontrino/ricevuta. Le società di persone dovranno esser composte per almeno la metà numerica dei soci e delle quote di partecipazione da soggetti aventi i requisiti sopra indicati;²⁶ - imprese non costituite, che si impegnano a costituirsi sotto forma di società di persona, composte per almeno la metà numerica dei soci e delle quote di partecipazione da soggetti aventi i requisiti sopra indicati.²⁷ I soggetti si impegnano alla costituzione di una Piccola impresa entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni. <p>Nel caso di lavoro autonomo/ditte individuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - titolari di partita iva che non abbiano emesso la prima fattura di vendita/scontrino/ricevuta, fermo restando i requisiti dei soggetti sopra indicati;²⁸ - persone fisiche che intendono avviare una attività di lavoro autonomo/ditta individuale,²⁹ fermo restando i requisiti dei soggetti sopra indicati. |

²⁵ “**Lavoratore Svantaggiato**”: ai sensi dell’art. 2, c. 4, del reg. (UE) n. 651/2014, rientra in tale categoria chiunque soddisfi, alla data di presentazione della domanda, una delle seguenti condizioni:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni (nel rispetto della legislazione italiana);
- c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- d) aver superato i 50 anni di età;
- e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

“**Lavoratore Molto Svantaggiato**”: ai sensi dell’art. 2, c. 99, del reg. (UE) n. 651/2014, rientra in tale categoria chiunque soddisfi, alla data di presentazione della domanda, una delle seguenti condizioni:

- a) lavoratore privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito;
- b) lavoratore privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di “lavoratore svantaggiato”.

“**Status di disoccupato**”: disoccupati ai sensi del d.lgs. n. 150/2015, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 4, c. 15 quater del decreto - legge n. 4/2019 convertito in legge n. 26/2019 e s.m.i. Il Ministero del Lavoro attraverso la circolare n. 34 del 2015 ricorda inoltre, richiamando gli artt. 9 e 10 del d.lgs. n. 22/2015, che la condizione di “non occupazione” è riferita a chi non svolge attività lavorativa, in forma subordinata, parasubordinata o autonoma. Ma è riferibile anche a coloro che, pur svolgendo un’attività lavorativa, ne ricavano un reddito annuo inferiore al reddito minimo escluso da imposizione fiscale:

per il lavoro subordinato o parasubordinato 8.500 €;

per il lavoro autonomo (anche autonomo occasionale) 5.500 €. Queste condizioni sono quindi compatibili con lo stato di disoccupazione e consentono di mantenerlo.

²⁶ Cfr. nota precedente.

²⁷ Cfr. nota precedente.

²⁸ Cfr. nota precedente.

²⁹ Ai fini della costituzione dell’impresa si farà riferimento alla data di apertura della partita IVA.

| | <p>Requisiti e condizionalità</p> <p>Il programma di investimento dovrà essere realizzato in una sede operativa nel territorio della Regione Calabria.</p> <p>Le imprese (già costituite o ancora da costituire) devono rientrare nei parametri dimensionali delle Piccole Imprese così come definiti in Allegato 1 al reg. (UE) n. 651/2014 ed essere in regola con tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali derivanti dalle leggi in vigore.</p> <p>Inoltre, il richiedente deve essere regolarmente iscritto (nel caso di imprese ancora da costituire sarà assunto come impegno):</p> <ul style="list-style-type: none"> - nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente; - nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla CCIAA sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA; - nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale; - nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS. <p>Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di concessione dell'aiuto. Entro tale termine tutte le spese devono essere fatturate e pagate dal Beneficiario.</p> | | | | | | |
|--|---|-----------|---------------------|--|---|-------------------------|--|
| <p>SCADENZA PARTECIPAZIONE</p> | <p>Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 16/04/2025 e fino a esaurimento delle risorse disponibili.</p> | | | | | | |
| <p>MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</p> | <p>Le domande possono essere presentate, unitamente a tutta la documentazione richiesta, esclusivamente <i>online</i> attraverso la piattaforma informatica disponibile al link https://bandifincalabra.it/, accedendo secondo le indicazioni fornite nella Guida Utente.</p> <p>Ciascun proponente può presentare una sola domanda di intervento finanziario (uno stesso proponente può essere presente in una unica compagine societaria di lavoro autonomo/ditta individuale/società partecipante all'avviso).</p> | | | | | | |
| <p>AGEVOLAZIONE</p> | <table border="1"> <thead> <tr> <th>TIPOLOGIA</th><th>VALORE E SPECIFICHE</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>FINANZIAMENTO AGEVOLATO E CONTRIBUTIVO ECONOMICO A FONDO PERDUTO³⁰</td><td> <p>Il costo totale ammissibile del progetto presentato non deve essere inferiore a 10.000 €.</p> <p>L'intervento finanziario complessivo (Finanziamento a tasso agevolato + Sovvenzione) è concedibile nella misura massima del 100% dell'importo ammissibile dell'investimento, ripartito secondo le seguenti percentuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 50% a titolo di Finanziamento a tasso agevolato; - 50% a titolo di Sovvenzione a fondo perduto. <p>L'intervento finanziario complessivo è concedibile nelle seguenti misure massime:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) lavoro autonomo/ditte individuali, massimo 78.000 € così ripartito: <ul style="list-style-type: none"> - prestito agevolato: massimo 40.000 €; - sovvenzione a fondo perduto: massimo 38.000 €; b) società di persone, massimo 148.000 € così ripartito: <ul style="list-style-type: none"> - prestito agevolato: massimo 75.000 €; - sovvenzione a fondo perduto: massimo 73.000 €; <p>Condizioni del finanziamento (prestito) agevolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - durata massima: 72 mesi, oltre ad un periodo di preammortamento di max 12 mesi decorrenti dalla data di prima erogazione; - tasso di interesse: zero; - rimborso: in rate costanti posticipate mensili, con decorrenza 12 mesi dalla data della prima erogazione; - garanzie: non sono previste garanzie. </td></tr> <tr> <td>CONSULENZA E TUTORAGGIO</td><td>In entrambi i casi a) e b) sopra specificati, è prevista una sovvenzione</td></tr> </tbody> </table> | TIPOLOGIA | VALORE E SPECIFICHE | FINANZIAMENTO AGEVOLATO E CONTRIBUTIVO ECONOMICO A FONDO PERDUTO ³⁰ | <p>Il costo totale ammissibile del progetto presentato non deve essere inferiore a 10.000 €.</p> <p>L'intervento finanziario complessivo (Finanziamento a tasso agevolato + Sovvenzione) è concedibile nella misura massima del 100% dell'importo ammissibile dell'investimento, ripartito secondo le seguenti percentuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 50% a titolo di Finanziamento a tasso agevolato; - 50% a titolo di Sovvenzione a fondo perduto. <p>L'intervento finanziario complessivo è concedibile nelle seguenti misure massime:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) lavoro autonomo/ditte individuali, massimo 78.000 € così ripartito: <ul style="list-style-type: none"> - prestito agevolato: massimo 40.000 €; - sovvenzione a fondo perduto: massimo 38.000 €; b) società di persone, massimo 148.000 € così ripartito: <ul style="list-style-type: none"> - prestito agevolato: massimo 75.000 €; - sovvenzione a fondo perduto: massimo 73.000 €; <p>Condizioni del finanziamento (prestito) agevolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - durata massima: 72 mesi, oltre ad un periodo di preammortamento di max 12 mesi decorrenti dalla data di prima erogazione; - tasso di interesse: zero; - rimborso: in rate costanti posticipate mensili, con decorrenza 12 mesi dalla data della prima erogazione; - garanzie: non sono previste garanzie. | CONSULENZA E TUTORAGGIO | In entrambi i casi a) e b) sopra specificati, è prevista una sovvenzione |
| TIPOLOGIA | VALORE E SPECIFICHE | | | | | | |
| FINANZIAMENTO AGEVOLATO E CONTRIBUTIVO ECONOMICO A FONDO PERDUTO ³⁰ | <p>Il costo totale ammissibile del progetto presentato non deve essere inferiore a 10.000 €.</p> <p>L'intervento finanziario complessivo (Finanziamento a tasso agevolato + Sovvenzione) è concedibile nella misura massima del 100% dell'importo ammissibile dell'investimento, ripartito secondo le seguenti percentuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 50% a titolo di Finanziamento a tasso agevolato; - 50% a titolo di Sovvenzione a fondo perduto. <p>L'intervento finanziario complessivo è concedibile nelle seguenti misure massime:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) lavoro autonomo/ditte individuali, massimo 78.000 € così ripartito: <ul style="list-style-type: none"> - prestito agevolato: massimo 40.000 €; - sovvenzione a fondo perduto: massimo 38.000 €; b) società di persone, massimo 148.000 € così ripartito: <ul style="list-style-type: none"> - prestito agevolato: massimo 75.000 €; - sovvenzione a fondo perduto: massimo 73.000 €; <p>Condizioni del finanziamento (prestito) agevolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - durata massima: 72 mesi, oltre ad un periodo di preammortamento di max 12 mesi decorrenti dalla data di prima erogazione; - tasso di interesse: zero; - rimborso: in rate costanti posticipate mensili, con decorrenza 12 mesi dalla data della prima erogazione; - garanzie: non sono previste garanzie. | | | | | | |
| CONSULENZA E TUTORAGGIO | In entrambi i casi a) e b) sopra specificati, è prevista una sovvenzione | | | | | | |

³⁰ Sono ammissibili le seguenti spese:

- opere murarie e assimilate;
- macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica;
- attivi immateriali: brevetti, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale;
- spese per capitale circolante (spese di costituzione; costi di locazione; utenze; costi generali; costi di consulenza; materie prime e scorte).

| | | |
|------------------------------------|---|---|
| | PER LA CREAZIONE | sotto forma di supporto specialistico per attività di <i>tutorship</i> e <i>mentorship</i> da parte di Fincalabra S.p.A., per un importo pari a 2.000 € per singola azienda finanziata. |
| INIZIATIVE ECONOMICHE | TIPOLOGIA INIZIATIVA ECONOMICA | Piccola impresa sotto forma di società di persone. Lavoro autonomo. Ditta individuale. |
| | SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA | Tutti i settori economici, ad eccezione del comparto agricolo, della pesca e dell'acquacoltura. ³¹ |
| | AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO | Regione Calabria. |
| CUMULABILITÀ | L'aiuto non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili. | |
| CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ | L'agevolazione è soggetta al regime di aiuti esenti da notifica ai sensi del reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17/06/2014. | |
| NORMATIVA DI RIFERIMENTO | D.G.R. n. 666 del 29/11/2024; Verbale Comitato Investimenti del 26/03/2025 (approvazione Avviso). | |
| LINK DI RIFERIMENTO | https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/bando/fuse-se-fund-for-self-employment-and-self-entrepreneurship/ | |

³¹ Sono altresì non ammessi i settori denominati collettivamente «settori esclusi» di cui alla nota 4 dell'Allegato II del Reg. (UE) n. 964/2014.

Regione Campania – Voucher Autoimpresa (Caivano) – Scad. fino esaurimento risorse

Avviso pubblico finalizzato ad incentivare la qualificazione e l'ingresso nel mercato del lavoro dei cittadini di Caivano – LINEA 3 Voucher Autoimpresa (D.G.R. n. 647 del 9/11/2023).

| | |
|---|---|
| DESCRIZIONE INCENTIVO | <p>Incentivo (sotto forma di <i>voucher</i> di importo pari a 25.000 €) strutturato per favorire e sostenere la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali, rivolto a disoccupati residenti/domiciliati nel comune di Caivano che vogliano avviare una attività di impresa in forma singola o associata anche attraverso una cooperativa al fine di incoraggiare lo start up di piccole iniziative di impresa per persone prive di occupazione ovvero interessate a cambiare lavoro.</p> <p>Gli interventi vengono realizzati utilizzando i servizi specialistici gratuiti erogati nello Spazio Lavoro di Caivano della Regione Campania istituito presso l'ASI di Caivano.</p> |
| DESTINATARI | <p>Disoccupati³² residenti e/o domiciliati nel comune di Caivano e non titolari di Partita Iva anche se non movimentata.</p> <p>Requisiti e condizionalità</p> <p>La nuova iniziativa imprenditoriale deve avvenire esclusivamente nella forma di ditte individuali e società. La nuova impresa dovrà avere sede legale e operativa nel territorio di riferimento dell'Avviso.</p> <p>Le società dovranno essere costituite entro 30 gg. dall'ammissione al contributo.</p> <p>Sempre con riferimento alle società, si specifica che il finanziamento sarà concesso unicamente ai "soggetti beneficiari" (le persone con i requisiti sopra descritti) che non possono essere più di 4 in ogni compagine sociale. Il contributo a fondo perduto è erogato al singolo soggetto. Le forme societarie, pertanto, possono essere finanziate per un numero massimo di 4 soci per un importo massimo di 100.000 €.</p> <p>L'investimento deve essere completato entro 5 mesi dall'erogazione dell'incentivo, salvo la concessione di eventuali proroghe.</p> |
| SCADENZA PARTECIPAZIONE | <p>Le domande potranno essere presentate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.</p> |
| MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA | <p>Le domande dovranno essere presentate agli sportelli dello Spazio Lavoro o del Centro per l'Impiego di Frattamaggiore (NA) territorialmente competente.</p> <p>Preliminarmente, al fine di supportare i proponenti a predisporre il proprio progetto di impresa, la Regione mette a disposizione un servizio di orientamento e accompagnamento alla progettazione, presso la sede degli uffici di Spazio Lavoro Caivano Area ASI di Caivano, con il supporto della società in <i>house</i> della Regione Campania "Sviluppo Campania S.p.A."</p> <p>Ciascun soggetto interessato provvederà a presentare, <i>pro manibus</i>, l'istanza di adesione alla politica attiva di orientamento ed accompagnamento (ALL. A) allo Spazio Lavoro Caivano Area ASI di Caivano ovvero al Cpl di Frattamaggiore al fine di essere inserito nei percorsi di orientamento ed accompagnamento all'autoimprenditorialità.</p> <p>Al termine del percorso di orientamento ed accompagnamento, i partecipanti compileranno la domanda di ammissione all'incentivo, fornita durante il suddetto percorso.</p> <p>La domanda di incentivo dovrà essere redatta secondo lo schema prestabilito e sarà comprensiva della modulistica allegata alla stessa domanda, tra cui i preventivi dei beni di investimento. La domanda finale, al termine del percorso di orientamento ed accompagnamento all'autoimprenditorialità, dovrà essere presentata a mezzo mail ordinaria all'indirizzo: autoimprenditorialita.caivano@svilup pocampania.it.</p> <p>Le domande saranno istruite e selezionate con procedura a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse.</p> |

³² Persone che alla presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso risultino in stato di disoccupazione ai sensi della circolare ANPAL n. 1/2019 e non titolari di Partita Iva anche se non movimentata. Qualora il proponente avesse in essere un contratto di lavoro che consente il mantenimento dello status di disoccupato ai sensi della citata circolare ANPAL, non deve avere nessun rapporto di lavoro (contratto di collaborazione e contratto di assunzione a tempo determinato) in essere al momento della firma dell'atto di impegno.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 150/2015, sono considerati disoccupati "coloro che sono privi di impiego e che dichiarano, in forma telematica, la propria immediata disponibilità (DID) allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il Servizio competente".

| AGEVOLAZIONE | TIPOLOGIA | VALORE E SPECIFICHE |
|-----------------------------|--|--|
| | CONTRIBUTO ECONOMICO A FONDO PERDUTO ³³ | Voucher di importo pari a 25.000 € pro-capite, erogato al singolo soggetto beneficiario in un'unica soluzione. Le forme societarie possono essere finanziate per un numero massimo di 4 soci, per un importo massimo di 100.000 €. |
| INIZIATIVE ECONOMICHE | CONSULENZA E TUTORAGGIO PER LA CREAZIONE D'IMPRESA | Servizio di orientamento ed accompagnamento finalizzato a predisporre il proprio progetto di impresa, svolto presso la sede degli uffici di Spazio Lavoro Caivano Area ASI di Caivano, con il supporto della società <i>in house</i> della Regione Campania "Sviluppo Campania S.p.A." |
| | TIPOLOGIA INIZIATIVA ECONOMICA | Ditta individuale. Società: - società a responsabilità limitata (Srl), anche a socio unico; - società a responsabilità limitata semplificata (Srls); - società in accomandita semplice (Sas); - società in nome collettivo (Snc); - società cooperative. |
| | SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA | Tutti i settori di attività economica, a eccezione del comparto agricolo, della pesca e dell'acquacoltura e dei settori costruzione navale, siderurgia, fibre sintetiche. |
| | AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO | Regione Campania – Comune di Caivano. |
| CUMULABILITÀ | Gli aiuti individuali di cui all'Avviso sono sottoposti al divieto del c.d. doppio finanziamento ai sensi di quanto previsto dall'art. 63 del reg. (UE) 1060/2021. Le sovvenzioni previste per la creazione d'impresa non sono cumulabili con qualsiasi altro incentivo a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, concessa per lo stesso programma di investimento. L'incentivo è cumulabile con qualsiasi aiuto di Stato purché riguardi spese ammissibili diverse da quelle già individuate. | |
| CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ | L'agevolazione è soggetta al regime di aiuti <i>de minimis</i> ai sensi della normativa vigente. | |
| NORMATIVA DI RIFERIMENTO | D.G.R. n. 647 del 9/11/2023; d.dirig. n. 30 del 22/01/2024 (approvazione Avviso pubblico); d.dirig. n. 608 del 27/05/2024 (rettifica linee guida per la concessione di incentivi alla creazione di impresa). | |
| LINK DI RIFERIMENTO | https://lavoro.regione.campania.it/index.php/home/lavoro1/lavoro/incentivi-caivano | |

³³ Sono ammissibili le seguenti spese:

- Investimenti
Spese relative all'acquisto di attrezzature ed altri beni materiali e immateriali direttamente collegati al ciclo produttivo, nuovi di fabbrica o usati.
- Spese di esercizio
Sono ammissibili per il primo anno di esercizio dell'attività le spese sostenute per l'acquisto di materie prime, semilavorati - prodotti finiti, utenze e canoni di locazione per immobili nella misura del 25% delle spese di investimento.

L'incentivo individuale totale (investimento più spese di esercizio), comunque non può superare 25.000 € pro-capite.

Non sono ammissibili all'incentivo le spese per prestazioni di servizi e per stipendi e salari.

Regione Campania – Sostegno al lavoro autonomo per opportunità di inserimento lavorativo – Scad. fino esaurimento risorse

AVVISO PUBBLICO “Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne”, a valere su risorse PR Campania FSE+ 2021-2027.

| | |
|---|---|
| DESCRIZIONE INCENTIVO | <p>Misura di agevolazione volta a favorire l'avvio di lavoro autonomo, microimprese o attività professionali da parte di disoccupati (in particolare giovani e donne) e lavoratori a rischio, mediante l'erogazione di servizi reali e supporto finanziario (contributo a fondo perduto).</p> <p>La gestione delle attività relative all'implementazione dell'avviso è affidata a Sviluppo Campania, quale soggetto “in house” della Regione.</p> |
| DESTINATARI | <p>Residenti nel territorio della Regione Campania che siano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - disoccupati, giovani e donne iscritti nei Centri per l'Impiego di competenza (anche se percettori di NASPI); - occupati a rischio di perdita di occupazione. <p>Requisiti e condizionalità</p> <p>I destinatari devono essere persone prive di supporto al reddito, oppure che siano titolari di un rapporto di lavoro compatibile con lo stato di disoccupazione; inoltre, non devono essere titolari di Partita IVA né di Partita IVA inattiva.³⁴</p> <p>Per quanto riguarda la forma giuridico-organizzativa, la realizzazione della nuova iniziativa deve avvenire nella forma di ditta individuale, lavoratore autonomo, libero professionista, oppure di società (solo di nuova costituzione) nelle seguenti forme:</p> <ul style="list-style-type: none"> - s.r.l., anche a socio unico - s.r.l.s. (s.r.l. semplificata) - società in accomandita semplice* - società in nome collettivo* - società cooperative* <p>(*) costituite con la maggioranza dei soci, per teste e per quote, che abbiano i requisiti previsti dall'Avviso. Tutte le società dovranno essere costituite dopo l'ammissione al contributo ed entro 30 giorni dalla stessa ammissione al contributo.</p> <p>Per quanto riguarda l'Ambito settoriale, sono ammissibili gli investimenti per le imprese che operino, o prevedano di operare, nei settori definiti dai Codici ATECO 2007.</p> <p>Tutti i soggetti ammessi devono avere la propria sede legale e quella operativa in Campania.</p> |
| SCADENZA PARTECIPAZIONE | <p>Le domande potranno essere presentate a partire dal 30° giorno successivo alla pubblicazione sul BUR della Regione Campania, ovvero dal 29/11/2024, fino a esaurimento risorse.</p> |
| MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA | <p>Le domande di partecipazione possono essere presentate attraverso la piattaforma informatica di Sviluppo Campania www.sviluppocampania.it/autoimprenditorialita.fse+2127, mediante Domanda con Dichiarazione di Disponibilità allegata al presente avviso (Allegato A).</p> <p>La domanda di contributo dovrà essere redatta secondo lo schema prestabilito e sarà comprensiva della modulistica allegata alla domanda tra cui i preventivi dei beni di investimento.</p> <p>I Centri per l'Impiego potranno supportare i proponenti nella presentazione della domanda sulla piattaforma informatica di Sviluppo Campania.</p> <p>Le domande saranno esaminate in ordine cronologico di presentazione e ammesse fino ad esaurimento delle risorse.</p> |

³⁴ In ogni caso, al momento della firma dell'atto di impegno i soggetti devono essere in possesso del requisito di disoccupazione certificato dal CPI territorialmente competente mediante DID attiva.

| AGEVOLAZIONE | TIPOLOGIA | VALORE E SPECIFICHE |
|-----------------------------|---|--|
| | CONTRIBUTO ECONOMICO A FONDO PERDUTO ³⁵ | 25.000 €, quale contributo massimo che ciascun soggetto destinatario può ricevere in termini di sovvenzione diretta in denaro. In caso di forme societarie, il contributo massimo erogabile per ciascuna compagine societaria sarà di 100.000 € (per un massimo di quattro Soggetti beneficiari per ciascuna società). ³⁶ |
| INIZIATIVE ECONOMICHE | CONSULENZA E TUTORAGGIO PER LA CREAZIONE D'IMPRESA | Servizio di orientamento ed accompagnamento nella predisposizione del proprio progetto di impresa, svolto in presenza e gestito da Sviluppo Campania, anche avvalendosi delle sedi dei Centri per l'Impiego. ³⁷ Inoltre, sempre attraverso Sviluppo Campania, viene messo a disposizione di ciascun destinatario beneficiario, un servizio di accompagnamento nel percorso di avvio e di consolidamento dell'iniziativa, che prevede altresì le funzioni di monitoraggio e controllo della conformità delle spese di investimento e di gestione del progetto ammesso al contributo, nonché del rispetto degli obblighi assunti dal destinatario dell'aiuto con la sottoscrizione dell'Atto di Impegno. |
| | TIPOLOGIA INIZIATIVA ECONOMICA | Ditte individuali Lavoratori autonomi Liberi professionisti Società nelle seguenti forme: <ul style="list-style-type: none"> - s.r.l., anche a socio unico - s.r.l.s. (s.r.l. semplificata) - società in accomandita semplice - società in nome collettivo - società cooperative |
| | SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA | Tutti i settori di attività economica, a eccezione del comparto agricolo, della pesca e dell'acquacoltura. |
| | AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO | Regione Campania. |
| CUMULABILITÀ | I contributi previsti non sono cumulabili con qualsiasi altro contributo o finanziamento di altra natura, concesso per lo stesso progetto di investimento, che sia a carico del bilancio regionale, statale o comunitario secondo le norme dei Regolamenti europei in materia. | |
| CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ | L'agevolazione è soggetta al regime di aiuti <i>de minimis</i> ai sensi della normativa vigente. | |
| NORMATIVA DI RIFERIMENTO | D.dirig. n. 1165 del 23/10/2024 (Avviso e Allegati), che sostituisce il precedente d.dirig. n. 1145/2024. | |
| LINK DI RIFERIMENTO | https://fse.regione.campania.it/avviso-pubblico-per-il-sostegno-al-lavoro-autonomo-al-fine-di-creare-opportunita-di-inserimento-lavorativo/ | |

³⁵ Sono ammissibili le spese relative a investimenti, spese di esercizio e spese per la garanzia di fidejussione (bancaria o assicurativa).

³⁶ Resta inteso che il contributo sarà concesso unicamente ai soggetti "Destinatari", nell'importo massimo di 25.000 € ciascuno.

Si specifica altresì che è fatto divieto ai soggetti destinatari di far parte di più compagini societarie, in quanto ciascun soggetto può essere assegnatario di un unico contributo. Pertanto, può essere presentata una sola domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico: a titolo individuale, nella forma di ditta individuale, lavoratore autonomo, libero professionista; oppure partecipando in qualità di socio ad una singola compagine societaria.

³⁷ Al termine di tale percorso di orientamento ed accompagnamento al progetto di impresa, che sarà facoltativo, i partecipanti compileranno la domanda sul sito web di Sviluppo Campania.

Regione Friuli-Venezia Giulia – Contributi ai professionisti per avvio attività professionale – Scad. fino esaurimento risorse

Contributi ai professionisti per spese connesse all'avvio e al funzionamento dei primi tre anni di attività, in forma individuale o in forme associate e societarie tra professionisti (l.r. n. 13 del 22/04/2004)

| | |
|------------------------------|--|
| DESCRIZIONE INCENTIVO | <p>Contributo a fondo perduto rivolto ai professionisti per sostenere l'avvio e il funzionamento dei primi tre anni di attività professionale, sia in forma individuale sia in forma associata o societaria. L'incentivo è finalizzato a coprire spese strettamente connesse all'avvio e alla gestione iniziale dell'attività.</p> <p>La scheda presenta pertanto le due misure riferite a:</p> <ol style="list-style-type: none"> Forma individuale Forma associata/societaria |
| DESTINATARI | <p>Forma individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> professionisti ordinistici iscritti a ordini o collegi professionali; professionisti non ordinistici iscritti ad associazioni riconosciute (inserite nel Registro regionale previsto dall'art. 4 della l.r. n. 13/2004 o nell'Elenco delle associazioni professionali che rilasciano l'attestato di qualità dei servizi, tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy); professionisti iscritti ad albi o elenchi tenuti da Amministrazioni o Enti pubblici. <p>Forma associata/societaria</p> <ul style="list-style-type: none"> studi associati e società, diverse dalle società tra professionisti (STP), composti esclusivamente da professionisti ordinistici o non ordinistici iscritti ad associazioni riconosciute (inserite nel Registro regionale previsto dall'art. 4 della l.r. n. 13/2004 o nell'Elenco delle associazioni professionali che rilasciano l'attestato di qualità dei servizi, tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy) o da professionisti iscritti ad albi o elenchi tenuti da Amministrazioni o Enti pubblici; società tra professionisti (STP), iscritte al registro delle imprese e presso l'ordine o il collegio professionale di appartenenza. <p>Requisiti e condizionalità</p> <p>L'attività professionale in forma individuale o in forma associata/societaria deve essere stata avviata da non più di 3 anni (decorrenti dalla data di apertura partita IVA).³⁸</p> <p>Residenza³⁹ e sede legale/operativa in Friuli-Venezia Giulia.</p> <p>Svolgimento esclusivo di attività professionale: non essere lavoratore dipendente a tempo indeterminato, titolare di pensione di vecchiaia/anzianità, collaboratore di impresa familiare, artigiano, commerciante, coltivatore diretto, titolare di impresa individuale, amministratore di società di persone o di capitali (in caso di forma individuale) o di società diverse da quelle per cui si richiede il contributo (in caso di forma associata/societaria).</p> <p>Nel caso della forma associata/societaria, inoltre, sono escluse le società di fatto e le società unipersonali.</p> <p>I requisiti devono essere posseduti per l'intera durata del periodo contributivo, che inizia dalla data di presentazione della domanda e si conclude con la presentazione della rendicontazione della spesa. Qualora nella domanda siano inserite spese sostenute nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda, l'inizio del periodo contributivo coincide con la data del primo documento di spesa ammesso a contributo.</p> <p>Sono altresì previsti obblighi del beneficiario e vincolo di destinazione dei beni. Il beneficiario è tenuto a mantenere nei 3 anni successivi alla conclusione dell'iniziativa (data dell'ultimo documento di spesa ammesso a contributo):</p> <ul style="list-style-type: none"> la partita IVA dichiarata per l'ottenimento del contributo; la sede legale o operativa nel territorio regionale; la destinazione dei beni mobili oggetto di contributo; l'esercizio dell'attività professionale nei locali per i quali è stato eventualmente ottenuto il contributo per spese di ristrutturazione o adeguamento. <p>Entro il 31 marzo di ogni anno i beneficiari del contributo devono inviare una dichiarazione attestante il rispetto degli obblighi sopra indicati.</p> |

³⁸ Nel caso di variazione del codice ATECO l'inizio del triennio coincide con la data di variazione, a condizione che la variazione sia riferita ad un'attività professionale che non avrebbe potuto essere esercitata con il codice ATECO precedente (es. *geometra che diventa architetto*).

³⁹ Requisito di accesso solo per la forma individuale.

| SCADENZA PARTECIPAZIONE | <p>Lo sportello per la presentazione delle domande è sempre aperto, fino ad esaurimento risorse.</p> <p>La domanda può essere presentata per due volte nell'arco del triennio fino al raggiungimento del massimale di contributo (forma individuale: 20.000 €; forma associata/societaria: 30.000 €).</p> <p>Non sono finanziabili le domande presentate successivamente alla scadenza del triennio di attività.</p> <p>In deroga, le domande di contributo presentate esclusivamente per spese già sostenute nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, effettuate nel triennio di attività, possono essere presentate entro 60 giorni decorrenti dalla scadenza del triennio stesso.</p> | | | | | | |
|--|--|---------------------------------------|---|--------------------------------------|---|-----------------------|--|
| MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA | <p>La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente tramite sistema telematico dedicato e accessibile dal sito web della Regione, al link https://loginfvg.regione.fvg.it/loginfvg/sp/login/index2.jsp, accedendo tramite identità digitale (SPID) o carta servizi (CNS/CRS).</p> <p>Alla domanda deve essere allegata la documentazione prevista dal Regolamento redatta secondo i facsimili predisposti e pubblicati nella colonna di destra (della pagina web di riferimento) alla voce "Modulistica".</p> | | | | | | |
| AGEVOLAZIONE | <table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="389 656 708 696">TIPOLOGIA</th><th data-bbox="708 656 1418 696">VALORE E SPECIFICHE</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="389 696 708 1211">CONTRIBUTO ECONOMICO⁴⁰</td><td data-bbox="708 696 1418 1211"> <p>Forma individuale</p> <p>Contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammesse, con i seguenti limiti di importo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo minimo: 1.500 € (per ciascuna domanda) - Contributo massimo: 20.000 € (complessivamente nel triennio) <p>Due domande nel triennio per un contributo massimo di 20.000 €</p> <p>Forma associata/societaria</p> <p>Contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammesse, elevato al 70% se lo studio associato o la società sono composti esclusivamente da GIOVANI con meno di 36 anni, con i seguenti limiti di importo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo minimo: 1.500 € (per ciascuna domanda) - Contributo massimo: 30.000 € (complessivamente nel triennio) <p>Due domande nel triennio per un contributo massimo di 30.000 €.</p> </td></tr> <tr> <td data-bbox="389 1211 708 1429">Piani di spesa</td><td data-bbox="708 1211 1418 1429"> <p>Sono ammesse a contributo esclusivamente le domande che prevedono un piano di spesa ammissibile non inferiore a 3.000 €.</p> <p>Il piano di spesa può comprendere spese sostenute nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda e/o spese da sostenere successivamente la data di presentazione della domanda e entro il termine di realizzazione degli interventi.</p> </td></tr> </tbody> </table> | TIPOLOGIA | VALORE E SPECIFICHE | CONTRIBUTO ECONOMICO ⁴⁰ | <p>Forma individuale</p> <p>Contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammesse, con i seguenti limiti di importo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo minimo: 1.500 € (per ciascuna domanda) - Contributo massimo: 20.000 € (complessivamente nel triennio) <p>Due domande nel triennio per un contributo massimo di 20.000 €</p> <p>Forma associata/societaria</p> <p>Contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammesse, elevato al 70% se lo studio associato o la società sono composti esclusivamente da GIOVANI con meno di 36 anni, con i seguenti limiti di importo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo minimo: 1.500 € (per ciascuna domanda) - Contributo massimo: 30.000 € (complessivamente nel triennio) <p>Due domande nel triennio per un contributo massimo di 30.000 €.</p> | Piani di spesa | <p>Sono ammesse a contributo esclusivamente le domande che prevedono un piano di spesa ammissibile non inferiore a 3.000 €.</p> <p>Il piano di spesa può comprendere spese sostenute nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda e/o spese da sostenere successivamente la data di presentazione della domanda e entro il termine di realizzazione degli interventi.</p> |
| TIPOLOGIA | VALORE E SPECIFICHE | | | | | | |
| CONTRIBUTO ECONOMICO ⁴⁰ | <p>Forma individuale</p> <p>Contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammesse, con i seguenti limiti di importo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo minimo: 1.500 € (per ciascuna domanda) - Contributo massimo: 20.000 € (complessivamente nel triennio) <p>Due domande nel triennio per un contributo massimo di 20.000 €</p> <p>Forma associata/societaria</p> <p>Contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammesse, elevato al 70% se lo studio associato o la società sono composti esclusivamente da GIOVANI con meno di 36 anni, con i seguenti limiti di importo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo minimo: 1.500 € (per ciascuna domanda) - Contributo massimo: 30.000 € (complessivamente nel triennio) <p>Due domande nel triennio per un contributo massimo di 30.000 €.</p> | | | | | | |
| Piani di spesa | <p>Sono ammesse a contributo esclusivamente le domande che prevedono un piano di spesa ammissibile non inferiore a 3.000 €.</p> <p>Il piano di spesa può comprendere spese sostenute nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda e/o spese da sostenere successivamente la data di presentazione della domanda e entro il termine di realizzazione degli interventi.</p> | | | | | | |
| INIZIATIVE ECONOMICHE | <table border="1"> <tbody> <tr> <td data-bbox="389 1440 852 1552">TIPOLOGIA INIZIATIVA ECONOMICA</td><td data-bbox="852 1440 1418 1552"> <p>Attività professionale in forma individuale.</p> <p>Attività professionale in forme associate e societarie tra professionisti (STP).</p> </td></tr> <tr> <td data-bbox="389 1552 852 1700">SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</td><td data-bbox="852 1552 1418 1700"> <p>Tutti i settori di attività economica, ad eccezione del comparto agricolo, della pesca e dell'acquacoltura.</p> </td></tr> </tbody> </table> | TIPOLOGIA INIZIATIVA ECONOMICA | <p>Attività professionale in forma individuale.</p> <p>Attività professionale in forme associate e societarie tra professionisti (STP).</p> | SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA | <p>Tutti i settori di attività economica, ad eccezione del comparto agricolo, della pesca e dell'acquacoltura.</p> | | |
| TIPOLOGIA INIZIATIVA ECONOMICA | <p>Attività professionale in forma individuale.</p> <p>Attività professionale in forme associate e societarie tra professionisti (STP).</p> | | | | | | |
| SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA | <p>Tutti i settori di attività economica, ad eccezione del comparto agricolo, della pesca e dell'acquacoltura.</p> | | | | | | |

⁴⁰ Sono ammissibili le seguenti spese:

- arredi, attrezzature tecnologiche, beni strumentali, macchine d'ufficio, attrezzature e hardware, con l'esclusione dei beni di facile consumo;
- spese obbligatorie per esercizio della professione mediante strumentazione professionale;
- software, realizzazione o revisione di un sito internet;
- spese attivazione indirizzo di posta elettronica certificata e mantenimento;
- sistemi di sicurezza per contrastare atti criminosi;
- iscrizione a associazioni o enti che favoriscono e tutelano la professione ed erogano servizi connessi con l'attività professionale esercitata;
- abbonamenti a pubblicazioni specializzate e a banche dati, acquisto di testi;
- materiali e servizi relativi a pubblicità e attività promozionali;
- adempimenti obbligatori per l'avvio e l'esercizio dell'attività professionale: premio di assicurazione per la responsabilità professionale e la tutela legale, spese d'iscrizione a Ordini e Collegi professionali, etc.;
- adeguamento o ristrutturazione locali adibiti/da adibire all'attività;
- locazione di immobili o porzioni di immobili adibiti all'esercizio dell'attività professionale;
- premio e spese per l'ottenimento di garanzie rilasciate da banche o istituti assicurativi;
- spese connesse ai servizi di coworking.

| | | |
|------------------------------------|--|--------------------------------|
| | AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO | Regione Friuli-Venezia Giulia. |
| CUMULABILITÀ | Il contributo non è cumulabile con altri contributi concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le stesse spese. | |
| CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ | L'agevolazione è soggetta al regime di aiuti <i>de minimis</i> ai sensi della normativa vigente. | |
| NORMATIVA DI RIFERIMENTO | <p>Forma individuale L.r. n. 13 del 22/04/2004, art. 9; d.P.Reg. 0222/Pres/2015 aggiornato con d.P.Reg. 059/Pres/2016 e con d.P.Reg. 124/Pres/2021 (<i>Regolamento attuativo regionale</i>).</p> <p>Forma associata/societaria L.r. n. 13 del 22/04/2004, art. 11; f.P.Reg. 0221/Pres/2015 aggiornato con d.P.Reg. 058/Pres/2016 e con d.P.Reg. 125/Pres/2021 (<i>Regolamento attuativo regionale</i>).</p> | |
| LINK DI RIFERIMENTO | <p>Forma individuale https://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/formazione-lavoro/lavoro/professioni/FOGLIA3/</p> <p>Forma associata/societaria https://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/formazione-lavoro/lavoro/professioni/FOGLIA4/</p> | |

Regione Friuli-Venezia Giulia – Contributi ai professionisti per la formazione nei primi tre anni – Scad. fino esaurimento risorse

Contributi ai professionisti per spese di formazione sostenute nei primi tre anni di attività professionale in forma individuale, associata o societaria (l.r. n. 13 del 22/04/2004)

| DESCRIZIONE INCENTIVO | <p>Contributo a fondo perduto rivolto ai professionisti per la promozione della formazione, sostenuta (in Italia e all'estero) nei primi tre anni di attività professionale, finalizzata a rafforzare e aggiornare, in termini di eccellenza e qualità, le competenze e le abilità individuali.</p> <p>L'attività professionale può essere in forma individuale, associata o societaria.</p> |
|-----------------------|--|
| DESTINATARI | <ul style="list-style-type: none"> - Professionisti ordinistici regolarmente iscritti a ordini o collegi professionali; - Professionisti non ordinistici iscritti ad associazioni riconosciute (inserite nel Registro regionale previsto dall' art. 4 della l.r. n. 13/2004 o nell'Elenco delle associazioni professionali che rilasciano l'attestato di qualità dei servizi, tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy); - Professionisti iscritti ad albi o elenchi tenuti da amministrazioni o enti pubblici oppure tenuti da associazioni professionali vigilate da amministrazioni o enti pubblici. <p>Requisiti e condizionalità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aver iniziato l'attività professionale da non più di 3 anni, decorrenti dalla data di apertura di partita IVA in forma individuale, associata o societaria;⁴¹ - Residenza in Friuli-Venezia Giulia; - Sede legale o operativa in Friuli-Venezia Giulia; - Svolgimento esclusivamente di un'attività libera e professionale in forma individuale, associata o societaria; - Gli interessati non devono essere lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, titolari di pensione di vecchiaia/anzianità, collaboratori di impresa familiare, artigiani, commercianti, coltivatori diretti, titolari di impresa individuale, amministratori di società di persone o di capitali diverse da quelle per cui si richiede il contributo. <p>I requisiti devono essere posseduti dal beneficiario per l'intera durata del periodo contributivo, che inizia dalla data di presentazione della domanda e si conclude con la presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta. Qualora nella domanda di contributo siano inserite spese sostenute nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda, l'inizio del periodo contributivo coincide con la data del primo documento di spesa ammesso a contributo.</p> <p>PERCORSO FORMATIVO</p> <p>Le attività formative devono essere realizzate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - enti o strutture pubbliche o private, ordini professionali, accademie, scuole o università; - professionisti, esclusivamente qualora il percorso formativo si concluda con il conseguimento di crediti formativi riconosciuti dall'ordine o dal collegio professionale. <p>Il percorso formativo deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - iniziare nei primi 3 anni di attività professionale (entro la scadenza del triennio); - concludersi non oltre i 18 mesi successivi alla scadenza del triennio con profitto;⁴² <p>Se il percorso prevede uno svolgimento pluriennale dell'attività formativa, sono ammissibili le singole annualità se sussistono per l'annualità richiesta tutti i requisiti previsti (ogni annualità viene trattata come se fosse un percorso formativo a sé stante).</p> <p>Il percorso formativo può essere realizzato anche tramite piattaforma digitale (asincrona non superiore al 25% del totale complessivo delle ore previste per lo svolgimento del corso).</p> |

⁴¹ Nel caso di variazione del codice ATECO l'inizio del triennio coincide con la data di variazione, a condizione che la variazione sia riferita ad un'attività professionale che non avrebbe potuto essere esercitata con il codice ATECO precedente (es. *geometra che diventa architetto*).

⁴² Rilascio di un titolo ovvero di un certificato rilasciato dall'ente erogatore che attesti il titolo o le competenze acquisite nel percorso formativo ovvero di documentazione attestante i crediti formativi conseguiti.

| SCADENZA PARTECIPAZIONE | <p>Lo sportello per la presentazione delle domande è sempre aperto, fino ad esaurimento risorse.</p> <p>La domanda di contributo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - deve essere presentata entro la scadenza del triennio di attività; - può essere riferita anche a più di un percorso formativo; - può essere presentata per due volte nell'arco del triennio, fino al raggiungimento del massimale di contributo pari a 10.000 €. <p>In deroga, le domande di contributo riferite esclusivamente a percorsi formativi già conclusi per spese già sostenute nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, effettuate nel triennio di attività, possono essere presentate entro 60 giorni decorrenti dalla scadenza del triennio.</p> | | | | |
|---|--|--------------------------------|---------------------|------------------------------------|--|
| MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA | <p>La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente tramite sistema telematico dedicato e accessibile dal sito web della Regione, al link https://loginfvg.regione.fvg.it/loginfvg/sp/login/index2.jsp, accedendo tramite identità digitale (SPID) o carta servizi (CNS/CRS).</p> <p>Alla domanda deve essere allegata la documentazione prevista dal Regolamento redatta secondo i facsimili predisposti e pubblicati nella colonna di destra della pagina web di riferimento, alla voce "Modulistica".</p> | | | | |
| AGEVOLAZIONE | <table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="389 786 715 831">TIPOLOGIA</th><th data-bbox="715 786 1414 831">VALORE E SPECIFICHE</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="389 831 715 1727">CONTRIBUTO ECONOMICO⁴³</td><td data-bbox="715 831 1414 1727"> <p>Contributo a fondo perduto con ammontare variabile in base al reddito professionale netto indicato nell'ultima dichiarazione dei redditi presentata, e pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 80% delle spese ammesse, qualora non sia ancora mai stata presentata alcuna dichiarazione relativa al fatturato; - 70% delle spese ammesse, qualora il reddito professionale netto indicato nell'ultima dichiarazione dei redditi, risulti essere non superiore a 10.000 €; - 60% delle spese ammesse, qualora il reddito professionale netto indicato nell'ultima dichiarazione dei redditi, risulti essere superiore a 10.000 e fino a 20.000 €; - 50% delle spese ammesse, qualora il reddito professionale netto indicato nell'ultima dichiarazione dei redditi, risulti essere superiore a 20.000 e fino a 30.000 €; - 40% delle spese ammesse, qualora il reddito professionale netto indicato nell'ultima dichiarazione dei redditi, risulti essere superiore a 30.000 e fino a 40.000 €; - 30% delle spese ammesse, qualora il reddito professionale netto indicato nell'ultima dichiarazione dei redditi, risulti essere superiore a 40.000 €. <p>L'ammontare del contributo è pari all'80% delle spese ammesse, indipendentemente dal reddito professionale netto, qualora il percorso formativo venga realizzato da un ente erogatore avente sede legale in Friuli-Venezia Giulia.</p> <p>L'importo del contributo complessivamente concesso al medesimo beneficiario non può superare il limite massimo di 10.000 €.</p> </td></tr> </tbody> </table> | TIPOLOGIA | VALORE E SPECIFICHE | CONTRIBUTO ECONOMICO ⁴³ | <p>Contributo a fondo perduto con ammontare variabile in base al reddito professionale netto indicato nell'ultima dichiarazione dei redditi presentata, e pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 80% delle spese ammesse, qualora non sia ancora mai stata presentata alcuna dichiarazione relativa al fatturato; - 70% delle spese ammesse, qualora il reddito professionale netto indicato nell'ultima dichiarazione dei redditi, risulti essere non superiore a 10.000 €; - 60% delle spese ammesse, qualora il reddito professionale netto indicato nell'ultima dichiarazione dei redditi, risulti essere superiore a 10.000 e fino a 20.000 €; - 50% delle spese ammesse, qualora il reddito professionale netto indicato nell'ultima dichiarazione dei redditi, risulti essere superiore a 20.000 e fino a 30.000 €; - 40% delle spese ammesse, qualora il reddito professionale netto indicato nell'ultima dichiarazione dei redditi, risulti essere superiore a 30.000 e fino a 40.000 €; - 30% delle spese ammesse, qualora il reddito professionale netto indicato nell'ultima dichiarazione dei redditi, risulti essere superiore a 40.000 €. <p>L'ammontare del contributo è pari all'80% delle spese ammesse, indipendentemente dal reddito professionale netto, qualora il percorso formativo venga realizzato da un ente erogatore avente sede legale in Friuli-Venezia Giulia.</p> <p>L'importo del contributo complessivamente concesso al medesimo beneficiario non può superare il limite massimo di 10.000 €.</p> |
| TIPOLOGIA | VALORE E SPECIFICHE | | | | |
| CONTRIBUTO ECONOMICO ⁴³ | <p>Contributo a fondo perduto con ammontare variabile in base al reddito professionale netto indicato nell'ultima dichiarazione dei redditi presentata, e pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 80% delle spese ammesse, qualora non sia ancora mai stata presentata alcuna dichiarazione relativa al fatturato; - 70% delle spese ammesse, qualora il reddito professionale netto indicato nell'ultima dichiarazione dei redditi, risulti essere non superiore a 10.000 €; - 60% delle spese ammesse, qualora il reddito professionale netto indicato nell'ultima dichiarazione dei redditi, risulti essere superiore a 10.000 e fino a 20.000 €; - 50% delle spese ammesse, qualora il reddito professionale netto indicato nell'ultima dichiarazione dei redditi, risulti essere superiore a 20.000 e fino a 30.000 €; - 40% delle spese ammesse, qualora il reddito professionale netto indicato nell'ultima dichiarazione dei redditi, risulti essere superiore a 30.000 e fino a 40.000 €; - 30% delle spese ammesse, qualora il reddito professionale netto indicato nell'ultima dichiarazione dei redditi, risulti essere superiore a 40.000 €. <p>L'ammontare del contributo è pari all'80% delle spese ammesse, indipendentemente dal reddito professionale netto, qualora il percorso formativo venga realizzato da un ente erogatore avente sede legale in Friuli-Venezia Giulia.</p> <p>L'importo del contributo complessivamente concesso al medesimo beneficiario non può superare il limite massimo di 10.000 €.</p> | | | | |
| INIZIATIVE ECONOMICHE | <table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="389 1738 852 1836">TIPOLOGIA INIZIATIVA ECONOMICA</th><th data-bbox="852 1738 1414 1836"></th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="389 1738 852 1836"></td><td data-bbox="852 1738 1414 1836"> <p>Attività professionale in forma individuale.</p> <p>Attività professionale in forme associate e societarie tra professionisti (STP).</p> </td></tr> </tbody> </table> | TIPOLOGIA INIZIATIVA ECONOMICA | | | <p>Attività professionale in forma individuale.</p> <p>Attività professionale in forme associate e societarie tra professionisti (STP).</p> |
| TIPOLOGIA INIZIATIVA ECONOMICA | | | | | |
| | <p>Attività professionale in forma individuale.</p> <p>Attività professionale in forme associate e societarie tra professionisti (STP).</p> | | | | |

⁴³ Sono ammissibili le seguenti spese:

- spese di iscrizione per la frequenza del percorso formativo;
- acquisto di testi e materiale didattico connessi al percorso formativo;
- premio e spese di istruttoria per l'ottenimento di garanzie in forma di fidejussioni;

Se la sede del corso dista almeno 100 km dalla residenza del richiedente sono ammissibili anche:

- spese di viaggio;
- spese accessorie di soggiorno (calcolate con riferimento al paese estero di svolgimento del corso e alla durata del percorso formativo).

Le spese devono essere sostenute nel triennio e non successivamente a 30 gg decorrenti dalla data di fine del percorso formativo.

Possono riferirsi sia a spese da sostenere (preventivi) entro il triennio, sia a spese sostenute (fatture pagate) nei 12 MESI precedenti la presentazione della domanda di contributo.

| | | |
|------------------------------------|--|--|
| | SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA | Tutti i settori di attività economica, a eccezione del comparto agricolo, della pesca e dell'acquacoltura. |
| | AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO | Regione Friuli-Venezia Giulia. |
| CUMULABILITÀ | Il contributo non è cumulabile con altri contributi concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità e aventi per oggetto le stesse spese. | |
| CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ | L'agevolazione è soggetta al regime di aiuti <i>de minimis</i> ai sensi della normativa vigente. | |
| NORMATIVA DI RIFERIMENTO | <p>L.r. n. 13 del 22/04/2004, art. 6 <i>bis</i> (<i>Interventi in materia di professioni</i>).</p> <p>D.P.Reg. 102/Pres/2017 (Regolamento in vigore dal 18/05/2017 fino al 26/02/2025 – abrogato con d.P.Reg. n. 9/2025).</p> <p>D.P.Reg. n. 9 del 17/02/2025 (<i>Regolamento per la formazione sostenuta nei primi tre anni di attività</i>. In vigore dal 27/02/2025).</p> | |
| LINK DI RIFERIMENTO | https://www.regione.fvg.it/rafvf/cms/RAFVG/formazione-lavoro/lavoro/professioni/FOGLIA8/#id1 | |

Regione Piemonte – Misura 3 Mip – Mettersi in proprio 2024-2026 – Scad. fino esaurimento risorse

Avviso pubblico per la presentazione di domande di accesso a “Sovvenzioni a nuove imprese e lavoratori autonomi (Misura 3 Mip – Mettersi in proprio) per gli anni 2024-2026” (D.D. n. 786 del 19/12/2024). PR Piemonte FSE+ 2021-2027

| DESCRIZIONE INCENTIVO | <p>La Regione Piemonte, con il Programma MIP – Mettersi in proprio, ha previsto un supporto specifico mediante servizi di consulenza e assistenza per il sostegno al lavoro autonomo e alla creazione d’impresa, compreso il ricambio generazionale, che si distinguono in accompagnamento ex-ante e consulenza ex-post:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misura 1 (accompagnamento ex ante) – Assistenza agli aspiranti imprenditori e lavoratori autonomi; - Misura 2 (accompagnamento ex post) – Consulenza alle imprese costituite e ai lavoratori autonomi avviati; - Misura 3 - Sovvenzioni a nuove imprese e lavoratori autonomi. <p>L’Avviso della Misura 3 sostiene le nuove attività con l’erogazione di un contributo a copertura parziale dei costi collegati all’avvio delle attività stesse e al loro posizionamento sul mercato, per supportare la realizzazione concreta di quanto elaborato attraverso i servizi consulenziali delle Misure 1 e 2 del Programma, in coerenza con il business plan/piano di attività validato.</p> <p>La gestione dell’Avviso è affidata a Finpiemonte S.p.A., società <i>in house</i> della Regione Piemonte.</p> | | | | |
|---|--|-----------|---------------------|------------------------------------|--|
| DESTINATARI | <p>Possono accedere alla Misura 3 le neoimprese e i neo-lavoratori autonomi costituiti grazie alla partecipazione alle Misure 1 e 2 del Programma Mip-Mettersi in proprio.</p> <p>In particolare, imprese o lavoratori autonomi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nati a seguito della partecipazione alla Misura 1 “Servizi di assistenza ex ante alla creazione di impresa” e che siano stati ammessi alla Misura 2 “Servizi di tutoraggio ex post alla creazione di impresa” - Atto di indirizzo “Servizi ex ante ed ex post di sostegno alla creazione d’impresa e al lavoro autonomo sul territorio regionale” (Programmazione PR FSE+ 2021-2027); - nati in esito alla Misura 1 “Supporto all’imprenditorialità e servizi consulenziali per la creazione d’impresa e del lavoro autonomo” (Programmazione POR FSE 2014-2020). | | | | |
| SCADENZA PARTECIPAZIONE | <p>Le domande di accesso alla Misura 3 potranno essere inoltrate al soggetto gestore Finpiemonte S.p.A. a partire dal 20/01/2025 e fino a esaurimento delle risorse disponibili.</p> | | | | |
| MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA | <p>Le domande di accesso alla Misura 3, presentate con modalità “a sportello”, potranno essere inoltrate al soggetto gestore Finpiemonte S.p.A. compilando il modulo telematico disponibile sul sito: https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande.</p> <p>Per ulteriori informazioni sulle modalità di accesso e sulla compilazione della domanda fare riferimento al tutorial reperibile alla pagina: https://www.finpiemonte.it/agevolazioni/fse-21-27-misura3MIP.</p> <p>Le domande saranno valutate e finanziate in ordine cronologico di presentazione, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.</p> | | | | |
| AGEVOLAZIONE | <table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="395 1574 715 1608">TIPOLOGIA</th><th data-bbox="722 1574 1406 1608">VALORE E SPECIFICHE</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="395 1619 715 1928">CONTRIBUTO ECONOMICO⁴⁴</td><td data-bbox="722 1619 1406 1928"> <p>Contributo a fondo perduto di importo minimo di 500 € e massimo di 10.000 € a rimborso (parziale) dei costi sostenuti dalle neoimprese e dai neo-lavoratori autonomi, dalla data di costituzione dell’impresa/attribuzione della partita Iva ed entro 12 mesi dalla concessione della sovvenzione stessa.</p> <p>Nel caso di attività dell’economia sociale, la sovvenzione può essere aumentata di 1.000 €.</p> <p>Il rimborso interviene:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a copertura parziale, nella misura dell’85%, dei costi diretti ammissibili del progetto. È pertanto previsto un co- </td></tr> </tbody> </table> | TIPOLOGIA | VALORE E SPECIFICHE | CONTRIBUTO ECONOMICO ⁴⁴ | <p>Contributo a fondo perduto di importo minimo di 500 € e massimo di 10.000 € a rimborso (parziale) dei costi sostenuti dalle neoimprese e dai neo-lavoratori autonomi, dalla data di costituzione dell’impresa/attribuzione della partita Iva ed entro 12 mesi dalla concessione della sovvenzione stessa.</p> <p>Nel caso di attività dell’economia sociale, la sovvenzione può essere aumentata di 1.000 €.</p> <p>Il rimborso interviene:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a copertura parziale, nella misura dell’85%, dei costi diretti ammissibili del progetto. È pertanto previsto un co- |
| TIPOLOGIA | VALORE E SPECIFICHE | | | | |
| CONTRIBUTO ECONOMICO ⁴⁴ | <p>Contributo a fondo perduto di importo minimo di 500 € e massimo di 10.000 € a rimborso (parziale) dei costi sostenuti dalle neoimprese e dai neo-lavoratori autonomi, dalla data di costituzione dell’impresa/attribuzione della partita Iva ed entro 12 mesi dalla concessione della sovvenzione stessa.</p> <p>Nel caso di attività dell’economia sociale, la sovvenzione può essere aumentata di 1.000 €.</p> <p>Il rimborso interviene:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a copertura parziale, nella misura dell’85%, dei costi diretti ammissibili del progetto. È pertanto previsto un co- | | | | |

⁴⁴ Sono ammissibili i costi per l’avvio della nuova attività, così come da *business plan*/piano di attività validato, e/o comunque coerenti con l’avvio della nuova attività stessa.

- Comunicazione, pubblicità e marketing;
- Iscrizione e/o costituzione dell’impresa;
- Canoni di locazione dell’immobile dove si svolge l’attività;
- Acquisto di attrezzature, macchinari e arredi strumentali correlati all’attività.

| | | |
|-----------------------------|---|--|
| | | <p>finanziamento a carico dei destinatari;</p> <ul style="list-style-type: none"> - a copertura dei costi indiretti, calcolati nella misura forfettaria del 5% dei costi diretti ammissibili. |
| INIZIATIVE ECONOMICHE | TIPOLOGIA INIZIATIVA ECONOMICA | <p>Lavoro autonomo.</p> <p>Impresa individuale.</p> <p>Società.</p> |
| | SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA | <p>Tutti i settori di attività economica, a eccezione del comparto agricolo, della pesca e dell'acquacoltura.</p> |
| | AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO | <p>Regione Piemonte.</p> |
| CUMULABILITÀ | <p>Le agevolazioni in trattazione non sono cumulabili con altri aiuti concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione europea per i medesimi costi e per le medesime iniziative.</p> <p>Le imprese beneficiarie della Misura 3 non potranno accedere ai contributi a valere sui bandi predisposti e pubblicati dai GAL dell'Intervento SRE04 del Complemento di Sviluppo Rurale - sostegno per l'avviamento (start up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali e dell'Intervento SRD14 – Investimenti produttivi non agricoli nelle aree rurali); allo stesso modo le imprese beneficiarie dei bandi GAL prima richiamati non potranno accedere ai contributi a valere sulle Misura 3.</p> <p>In coerenza con la non cumulabilità degli aiuti della Misura 3 con quelli concessi dai GAL, non potranno altresì accedere al contributo della Misura 3 le imprese che, nella precedente programmazione 2014-2020 del PSR della Regione Piemonte, hanno ottenuto sovvenzioni/contributi a valere sulle Misure 6.2.1 – Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole - e 6.4.2. – Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole.</p> | |
| CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ | <p>L'agevolazione è soggetta al regime di aiuti <i>de minimis</i> ai sensi della normativa vigente.</p> | |
| NORMATIVA DI RIFERIMENTO | <p>D.G.R. n. 14-8748 del 10/06/2024 (approvazione dell'Atto di indirizzo Misura 3 Mip – Mettersi in proprio anni 2024-2026);</p> <p>D.D. n. 786 del 19/12/2024 (approvazione Avviso pubblico Misura 3 Mip – Mettersi in proprio anni 2024-2026);</p> <p>D.D. n. 12 del 15/01/2025 (Rettifica Avviso pubblico Misura 3 Mip - Mettersi in proprio anni 2024-2026).</p> | |
| LINK DI RIFERIMENTO | <p>Regione Piemonte</p> <p>https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/lavoro/mip-mettersi-proprio/sovvenzioni-nuove-imprese-lavoratori-autonomi-misura-3#</p> <p>Finpiemonte S.p.A.</p> <p>https://www.finpiemonte.it/agevolazioni/fse-21-27-misura3MIP</p> | |

Regione Puglia – NIDI, Nuove iniziative d'impresa – Scad. fino esaurimento risorse

Settimo Avviso Pubblico N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa, strumento di agevolazione che sostiene l'autoimpiego di persone in difficoltà nell'accesso al mondo del lavoro (Determina n. 29 del 13/12/2023)
– PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

| | |
|-------------------------|---|
| DESCRIZIONE INCENTIVO | <p>NIDI - Nuove Iniziative d'Impresa è uno strumento di agevolazione che sostiene l'autoimpiego di persone che hanno difficoltà ad accedere al mondo del lavoro, come giovani, donne, disoccupati, lavoratori in procinto di perdere il posto, precari e autonomi con partita Iva.</p> <p>Offre una combinazione di aiuti per l'avvio di una nuova microimpresa, con un contributo a fondo perduto e un prestito rimborsabile a tasso zero sulle spese per investimenti e un ulteriore contributo a fondo perduto per le spese di gestione sostenute nei primi mesi di attività.</p> <p>La misura viene attuata da Puglia Sviluppo S.p.A., società interamente partecipata dalla Regione Puglia.</p> |
| DESTINATARI | <p>Soggetti in condizioni di svantaggio lavorativo,⁴⁵ che intendano avviare un'iniziativa imprenditoriale (microimpresa) sul territorio della regione Puglia.</p> <p>Requisiti e condizionalità</p> <p>In particolare, possono richiedere l'agevolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imprese costituenti, ossia chi intende avviare una nuova attività e non ha ancora costituito l'impresa; - Imprese di nuova costituzione, ossia costituite da meno di 6 mesi.⁴⁶ <p>Le Nuove Iniziative d'Impresa (costituite/costituente) dovranno ricadere in una delle seguenti fattispecie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Compagini Giovanili</u> (partecipate interamente da giovani con età compresa tra i 18 e i 35 anni); - <u>Imprese Femminili</u> (partecipate interamente da donne di età superiore a 18 anni); - <u>Nuove Imprese</u>; - <u>Imprese Turistiche</u>.⁴⁷ <p>In ogni caso le compagini devono essere partecipate per almeno il 50%, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti in condizioni di svantaggio nell'accesso al mondo del lavoro.</p> <p>Le Nuove Iniziative d'Impresa dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare i requisiti dimensionali di Microimpresa;⁴⁸ - aver individuato, in fase di domanda, una sede operativa in Puglia; - costituirsi, qualora non fossero già costituite al momento della domanda, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta prevista al termine dell'esame di ammissibilità, pena la decadenza della domanda stessa. <p>Sono inoltre previsti casi di revoca dei contributi concessi, per i cui dettagli si rimanda all'Avviso (art. 21).</p> |
| SCADENZA PARTECIPAZIONE | <p>La misura è strutturale e pluriennale: non ha scadenza e sarà aperta fino ad esaurimento risorse.</p> <p>L'Avviso è a sportello. I Soggetti proponenti possono presentare la proposta progettuale a partire dal 5/04/2024 fino a chiusura dell'Avviso.</p> |

⁴⁵ Persone appartenenti almeno a una delle seguenti categorie:

- giovani con età tra 18 anni e 35 anni;
- donne di età superiore a 18 anni;
- soggetti che non abbiano avuto rapporti di lavoro subordinato nell'ultimo mese;
- persone in procinto di perdere un posto di lavoro, destinatari di strumenti di sostegno al reddito attivati per risolvere tensioni occupazionali (per esempio: dipendenti di imprese poste in liquidazione o soggette a procedura concorsuale e i dipendenti delle imprese confiscate; dipendenti di imprese posti in mobilità, collocati in NASPI; dipendenti di imprese posti in CIG o beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga gestiti dalla Regione Puglia; dipendenti di imprese destinatari dei Fondi di Solidarietà Alternativi/Bilaterali o del Fondo Integrazione Salariale (artt. 26, 27 e 29 del d.lgs. 148/2015).
- titolari di partita IVA non iscritti al registro delle imprese che, nei 12 mesi antecedenti la domanda, abbiano emesso fatture per un imponibile inferiore a 15.000 €; tali soggetti potranno utilizzare la medesima P.IVA per l'avvio della nuova attività, a condizione che non abbiano aperto la P.IVA da più di 5 anni;
- soci lavoratori e amministratori di cooperative sociali assegnatarie di beni immobili confiscati;
- soci e amministratori delle imprese beneficiarie dell'Avviso pubblico "PIN – Pugliesi Innovativi".

⁴⁶ Possono presentare domanda pur se costituite da più di 6 mesi (ma iscritte al registro delle imprese da non più di 5 anni):

- le cooperative sociali (costituite ai sensi della L. n. 381 del 08/11/1991) assegnatarie di beni immobili confiscati;
- le imprese, costituite in forma di società, beneficiarie dell'Avviso pubblico "PIN – Pugliesi Innovativi" (d.G.R. n. 877 del 15/6/2016).

⁴⁷ Si considerano le attività ricettive nelle forme di B&B imprenditoriale e di affittacamere.

⁴⁸ Così come classificata dalla Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6/05/2003.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Domanda telematica preliminare

La domanda di accesso alle agevolazioni è preceduta dalla presentazione di una domanda telematica preliminare (Allegato 2 all'Avviso), esclusivamente con modalità *on-line*, utilizzando la procedura resa disponibile all'indirizzo www.sistema.puglia.it/nidi.

Per l'accesso alla procedura è richiesto l'utilizzo di credenziali certificate, quali SPID, CIE o CNS.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica e per la presentazione delle domande, nella suddetta pagina NIDI sono disponibili i servizi:

- Supporto Tecnico
- Richiedi Info
- FAQ
- Sportelli di Assistenza

La domanda telematica preliminare non è un'istanza di accesso alle agevolazioni del Fondo. Quest'ultima è formalizzata e sottoscritta durante un colloquio di tutoraggio.

Colloquio di tutoraggio e istanza di accesso alle agevolazioni

Per tutte le domande esaminabili, ai fini della definizione dell'istanza definitiva di accesso alle agevolazioni (Allegato 3) è convocato un colloquio di tutoraggio presso Puglia Sviluppo, con le finalità di:

- valutare la fattibilità del progetto rispetto alle competenze maturate dall'impresa e alle prospettive di mercato;
- assistere i proponenti nella definizione del programma di investimenti al fine di pervenire alla formulazione della definitiva istanza di agevolazione.

Al termine del colloquio è rilasciata ai proponenti copia del verbale e dell'istanza di agevolazione.

AGEVOLAZIONE

TIPOLOGIA

VALORE E SPECIFICHE

È prevista una combinazione di aiuti nella forma di sovvenzioni dirette (contributi), prestiti rimborsabili e assistenza rimborsabile.

CONTRIBUTO ECONOMICO
A FONDO PERDUTO⁴⁹

FINANZIAMENTO
AGEVOLATO⁵⁰

CONSULENZA E
TUTORAGGIO PER LA
CREAZIONE D'IMPRESA

| Tipologia aiuto | Descrizione | Intensità di aiuto |
|--|--|---|
| Agevolazioni in conto impianti sugli investimenti (max 120.000 €) | Un contributo a fondo perduto | 50% su investimenti agevolati |
| | Un prestito rimborsabile a tasso zero | 50% su investimenti agevolati (25% per Compagini Giovanili ed Imprese Femminili) |
| | Un aiuto nella forma di assistenza rimborsabile (per Compagini Giovanili ed Imprese) | 25% su investimenti agevolati |

⁴⁹ Sono ammissibili le seguenti spese.

Spese per investimenti:

- macchinari di produzione, impianti, attrezzature varie e automezzi di tipo commerciale;
- programmi informatici non personalizzati;
- opere edili e assimilate.

Per le sole Compagini Giovanili e le Imprese Femminili sono inoltre ammissibili costi di sviluppo di piattaforme B2B e B2C, sistemi di *e-commerce* proprietari e *app mobile*, per massimo 5.000 €.

Le Imprese Turistiche devono realizzare investimenti in almeno due delle seguenti ulteriori tipologie di investimento sostenibile e innovativo:

- strumenti tecnologici connessi all'attività e finalizzati all'innovazione dei processi organizzativi e dei servizi per gli ospiti;
- sviluppo di piattaforme e *app mobile*, anche per la gestione di sistemi di prenotazione elettronica, per massimo 5.000 €;
- interventi per migliorare l'accessibilità della struttura alle persone con disabilità;
- mezzi di locomozione sostenibile destinati agli ospiti;

Spese di esercizio (di gestione):

- materie prime, semilavorati, materiali di consumo;
- locazione di immobili o affitto apparecchiature di produzione;
- utenze;
- premi per polizze assicurative;
- canoni ed abbonamenti per servizi informativi;
- spese per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e collettiva.

⁵⁰ Cfr. nota precedente

AGEVOLAZIONE

| | Femminili) ⁵¹ | |
|---------------------------------|---|---------------------------------------|
| Agevolazioni in conto esercizio | Un contributo in conto esercizio a fondo perduto per le spese di gestione (max 10.000 € + 5.000 € contributo aggiuntivo per Compagini Giovanili e Imprese Femminili) | 100% su spese di gestione ammissibili |

L'investimento proposto può avere un valore complessivo compreso tra 10.000 e 150.000 €. Tale limite massimo è ridotto a:

- 50.000 € per le Compagini Giovanili;
- 100.000 € per le Imprese Femminili.

L'intensità dell'agevolazione varia al crescere dell'investimento:

| Programmi di investimento | Intensità di aiuto |
|---------------------------------|--|
| Importo fino a 50.000 € | 100% |
| Importo tra 50.000 e 100.000 € | 90% degli investimenti ammissibili (100% per le Imprese Femminili) |
| Importo tra 100.000 e 150.000 € | 80% degli investimenti ammissibili |

Si riporta di seguito una tabella delle agevolazioni concedibili con l'esemplificazione per alcune tipologie di investimento.

| INVESTIMENTI AMMISSIBILI | Nuove imprese e Imprese Turistiche | | |
|--------------------------|------------------------------------|--------------------------|-----------------------|
| | % agevolazione | Contributo fondo perduto | Prestito rimborsabile |
| 20.000 € | 100% | 10.000 € | 10.000 € |
| 50.000 € | 100% | 25.000 € | 25.000 € |
| 80.000 € | 90% | 36.000 € | 36.000 € |
| 100.000 € | 90% | 45.000 € | 45.000 € |
| 120.000 € | 80% | 48.000 € | 48.000 € |
| 150.000 € | 80% | 60.000 € | 60.000 € |

| INVESTIMENTI AMMISSIBILI | Compagini Giovanili | | | |
|--------------------------|---------------------|--------------------------|-------------------------|-----------------------|
| | % agevolazione | Contributo fondo perduto | Assistenza rimborsabile | Prestito rimborsabile |
| 20.000 € | 100% | 10.000 € | 5.000 € | 5.000 € |
| 50.000 € | 100% | 25.000 € | 12.500 € | 12.500 € |

| INVESTIMENTI AMMISSIBILI | Imprese Femminili | | | |
|--------------------------|-------------------|--------------------------|-------------------------|-----------------------|
| | % agevolazione | Contributo fondo perduto | Assistenza rimborsabile | Prestito rimborsabile |
| 20.000 € | 100% | 10.000 € | 5.000 € | 5.000 € |
| 50.000 € | 100% | 25.000 € | 12.500 € | 12.500 € |
| 80.000 € | 100% | 40.000 € | 20.000 € | 20.000 € |
| 100.000 € | 100% | 50.000 € | 25.000 € | 25.000 € |

Condizioni del prestito e dell'assistenza rimborsabile⁵²

⁵¹ Per le sole Compagini Giovanili e le Imprese Femminili, è prevista l'erogazione di servizi di *tutoring e mentoring* da parte dell'ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione.

⁵² Per le Compagini Giovanili e le Imprese Femminili, il prestito sarà pari al 25% del totale degli investimenti agevolati e il restante 25% sarà costituito da un aiuto nella forma dell'assistenza rimborsabile. Il prestito e l'assistenza rimborsabile saranno restituiti secondo un piano di ammortamento

AGEVOLAZIONE

Gli aiuti concessi nella forma di finanziamenti e assistenza rimborsabile avranno le seguenti caratteristiche:

| | |
|--------------------|---|
| Importo | minimo 5.000 € – massimo 60.000 € |
| Preammortamento | 6 mesi dall'erogazione dell'intero prestito |
| Durata massima | 60 mesi (escluso preammortamento) |
| Tasso di interesse | Fisso, pari allo 0%. |
| Rimborso | In rate costanti posticipate. È possibile, in qualsiasi momento, richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento mediante il rimborso in unica soluzione. |
| Garanzie | Non saranno richieste garanzie ⁵³ |

TIPOLOGIA INIZIATIVA ECONOMICA

Microimprese costituite o da costituirsi nelle forme:

- Ditta individuale
- Società in nome collettivo
- Società in accomandita semplice
- Società cooperative
- Società a responsabilità limitata (ordinaria, semplificata, unipersonale)
- Attività professionali esclusivamente in forma di associazione tra professionisti o società tra professionisti

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

- Manifatturiero
- Costruzioni ed edilizia
- Riparazione di autoveicoli e motocicli
- Affittacamere e bed & breakfast
- Ristorazione con e senza cucina
- Servizi di informazione e comunicazione
- Attività professionali, scientifiche e tecniche
- Agenzie di viaggio
- Servizi di supporto alle imprese
- Istruzione
- Sanità e assistenza sociale non residenziale
- Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (sono escluse le attività delle lotterie, scommesse e case da gioco)
- Attività di servizi per la persona
- Traslochi, magazzinaggio, attività di supporto ai trasporti, servizi postali e attività di corriere
- Commercio elettronico

L'elenco dei codici ATECO ammissibili è consultabile sul portale Sistema Puglia (pagina dell'Avviso Nidi) e nell'Allegato 1 all'Avviso.

INIZIATIVE ECONOMICHE

AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO

Regione Puglia.

CUMULABILITÀ

Gli aiuti concessi a valere sulla misura NIDI possono essere cumulati con qualsiasi altra misura di aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili, ovvero con altri aiuti senza costi ammissibili individuabili, fino alla soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del Reg. UE n. 651/2014.

complessivo di 60 mesi e l'addebito delle prime 30 rate sarà finalizzato al rimborso del prestito. Ai beneficiari virtuosi, cioè quelle aziende (giovani e femminili) che avranno rendicontato gli investimenti e restituito regolarmente la prima metà del prestito (30 rate), sarà riconosciuta una premialità di importo pari alle 30 rate dell'assistenza rimborsabile. Tale premialità, pari al 25% dell'importo agevolato, sarà concessa mediante l'integrale abbuono delle 30 rate restanti.

⁵³ Fatta eccezione per le associazioni tra professionisti, le società cooperative a responsabilità limitata e per le società a resp. limitata per le quali sarà richiesta fideiussione personale di uno o più soci redatta secondo la modulistica disponibile sul portale www.sistema.puglia.it/nidi

| | |
|------------------------------------|--|
| | Gli aiuti concessi a valere sulla misura NIDI non sono cumulabili con aiuti <i>de minimis</i> , relativamente agli stessi costi ammissibili. |
| CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ | L'agevolazione è soggetta al regime di aiuti esenti da notifica ai sensi del reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014. |
| NORMATIVA DI RIFERIMENTO | Determinazione del Direttore Generale della società Puglia Sviluppo n. 29 del 13/12/2023. |
| LINK DI RIFERIMENTO | https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione/-/avviso-pubblico-nidi-nuove-iniziative-d-impresa https://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/nidi |

Regione Valle d'Aosta – Bando Neoimpresa – Scad. 15/11/2026

Intervento economico denominato “Bando neoimpresa” finalizzato a incentivare la creazione di nuove imprese e attività di lavoro autonomo sul territorio regionale (d.G.R. n. 1510 del 25/11/2024)

| | |
|---|--|
| DESCRIZIONE INCENTIVO | <p>Misura di agevolazione volta a favorire e sostenere l'avvio di nuove “iniziative imprenditoriali”⁵⁴ (lavoro autonomo, attività di impresa o professionale) sul territorio regionale da parte di disoccupati, articolata nelle seguenti tre azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azione 1: consulenza finalizzata allo sviluppo dell'idea progettuale, al trasferimento delle principali conoscenze per l'avvio dell'iniziativa e all'elaborazione del relativo <i>business plan</i>; - Azione 2: concessione di un contributo a fondo perduto, a titolo di sostegno all'avvio dell'iniziativa imprenditoriale avente sede in Valle d'Aosta; - Azione 3: consulenza specialistica nella fase immediatamente successiva all'avvio dell'iniziativa imprenditoriale. |
| DESTINATARI | <p>Persone in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere disoccupati; - essere maggiorenni; - essere residenti in Valle d'Aosta; - non essere iscritti o iscritti con stato inattivo nel Registro delle Imprese; - non aver già fruito di contributi per la creazione di impresa o per l'avvio di attività professionale ai sensi di precedenti Piani di politica del lavoro; - non svolgere a nessun titolo un ruolo di rappresentanza nella gestione di società di qualsivoglia settore; - non aver fatto parte, nei 12 mesi precedenti, di società con oggetto sociale e/o attività uguali a quelle che si intendono avviare. <p>Requisiti e condizionalità</p> <p>I requisiti di ammissione alle Azioni 2 e 3 della Misura sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione del <i>business plan</i> a conclusione dell'Azione 1; - avviamento dell'attività imprenditoriale o professionale coerente con il <i>business plan</i> elaborato (se la nuova attività imprenditoriale ha la forma di società, colui che ha usufruito dell'Azione 1 deve detenere una quota di partecipazione paritaria o maggioritaria rispetto agli altri soci); - localizzazione della sede della neo-attività sul territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta. <p>Sono escluse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - iniziative volte alla creazione di cooperative sociali; - iniziative imprenditoriali che prevedono forme di avvio con contratto di affitto o subentro d'azienda, attività di procacciatori d'affari e di agenti di commercio, nonché le attività di impresa per le quali non è prevista l'iscrizione al Registro delle imprese. <p><u>Apertura partita IVA:</u> deve essere aperta la partita IVA entro i 6 mesi successivi all'avvio dell'attività, fermo restando, per coloro che parteciperanno nel 2026, che il termine ultimo per la domanda di contributo è il 15/11/2026, l'azienda in tale data dovrà perciò essere operativa e iscritta negli appositi registri.</p> |
| SCADENZA PARTECIPAZIONE | <p>Azione 1: le domande potranno essere presentate dal 7/01/2025 al 31/12/2025, fino esaurimento fondi.</p> <p>Azioni 2 e 3: le domande devono essere presentate entro i 6 mesi successivi all'avvio dell'attività e comunque non oltre il 15/11/2026.</p> |
| MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA | <p>Azione 1: la domanda si presenta scaricando e compilando il modello previsto dal bando e prenotando un appuntamento con l'Ufficio Imprese del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione.</p> <p>Azioni 2 e 3: per accedere al contributo e alla consulenza specialistica (<i>start-up</i>), il neoimprenditore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborare un <i>business plan</i>; - avviare l'attività imprenditoriale o professionale coerente con il <i>business plan</i> elaborato; - localizzare la sede della neo-attività sul territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta. <p>Per presentare domanda si deve prenotare un appuntamento con l'Ufficio Imprese del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione telefonando al numero 0165 27 4703 – 4718.</p> |

⁵⁴ Per “iniziative imprenditoriali” si intende attività di impresa o libero professionale.

| AGEVOLAZIONE | TIPOLOGIA | VALORE E SPECIFICHE |
|--|---|--|
| | CONSULENZA E TUTORAGGIO PER LA CREAZIONE D'IMPRESA | <p>Azione 1: consulenza specialistica individuale finalizzata allo sviluppo dell'idea progettuale, al trasferimento delle principali conoscenze per l'avvio dell'iniziativa imprenditoriale e all'elaborazione del relativo <i>business plan</i>.⁵⁵</p> <p>L'Azione 1 si intende conclusa con la produzione di un <i>business plan</i>.</p> |
| | CONTRIBUTO ECONOMICO | <p>Azione 2: concessione di un contributo a fondo perduto, a titolo di sostegno all'avvio dell'iniziativa imprenditoriale.</p> <p>Il partecipante che ha concluso l'Azione 1, dopo aver avviato l'attività imprenditoriale o autonoma o professionale, può presentare richiesta del contributo previsto dall'Azione 2 (e contestuale accesso all'Azione 3) nella seguente misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 8.000 € per le neoimprese; - 5.000 € per le nuove attività di lavoro autonomo o libero professionali. <p>Se la domanda è presentata da una donna, i due importi sono aumentati di 1.000 €.</p> |
| | CONSULENZA E TUTORAGGIO PER LA CREAZIONE D'IMPRESA | <p>Azione 3: consulenza specialistica individuale, nella fase immediatamente successiva all'avvio dell'iniziativa imprenditoriale.</p> <p>Il neoimprenditore, a seguito dell'avvio della propria attività, è accompagnato in un percorso di consulenza specialistica al fine di assicurare un'azione di supporto tecnico e di accompagnamento all'avvio dell'iniziativa, consolidando la propria impresa.</p> |
| I servizi sopra descritti vengono erogati a partire dal 7/01/2025. | | |
| INIZIATIVE ECONOMICHE | TIPOLOGIA INIZIATIVA ECONOMICA | Attività d'impresa Lavoro autonomo Attività libero-professionali |
| | SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA | Tutti i settori di attività economica, ad eccezione del comparto agricolo, della pesca e dell'acquacoltura. |
| | AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO | Regione Autonoma Valle d'Aosta. |
| CUMULABILITÀ | <p>Le agevolazioni sono cumulabili, per le stesse spese ammissibili, con altri aiuti pubblici che non si configurano come aiuti di Stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene non superi il valore totale dello stesso e nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento.</p> <p>Le agevolazioni possono, inoltre, essere cumulate con aiuti «<i>de minimis</i>» concessi a norma del reg. (UE) n. 2832/2023 della Commissione.</p> | |
| CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ | Le agevolazioni di cui alle Azioni 2 e 3 (contributi economici e consulenza specialistica) sono soggette al regime di aiuti « <i>de minimis</i> » ai sensi della normativa vigente. | |
| NORMATIVA DI RIFERIMENTO | D.G.R. n 1510 del 25/11/2024. | |
| LINK DI RIFERIMENTO | https://lavoro.regione.vda.it/cittadini/lavoro/bando-neoimpresa | |

⁵⁵ Il trasferimento riguarda le competenze specialistiche e strategiche negli ambiti tematici di maggior interesse e rilevanza per la futura iniziativa imprenditoriale, con particolare riferimento a:

- sviluppo organizzativo, commerciale e di marketing strumentale all'avvio di una nuova iniziativa imprenditoriale;
- sviluppo di un'analisi finanziaria comprensiva di accesso al credito e alle agevolazioni esistenti;
- competenze digitali necessarie all'avvio e alla gestione dell'iniziativa imprenditoriale;
- competenze relazionali nella gestione dei rapporti con il cliente e i fornitori;
- elaborazione di un business plan dettagliato.

Regione Veneto – Fondo Veneto Competitività - “Sezione Start up” – Scad. fino esaurimento risorse

Bando “Sezione Start up” che dà attuazione al PR Veneto FESR 2021-2027, Priorità 1, Azione 1.3.5 “Supporto all'autoimprenditorialità e alla nascita di nuove imprese” (d.G.R. n. 1476 del 12/12/2024).

| | |
|---|--|
| DESCRIZIONE INCENTIVO | <p>La “Sezione Start up” del “Fondo Veneto Competitività” è uno strumento finanziario con l’obiettivo di sostenere gli investimenti a supporto dell’autoimprenditorialità e del consolidamento di nuove imprese nei settori del manifatturiero, dei servizi e del commercio.</p> <p>Le agevolazioni sono concesse sotto forma di finanziamento agevolato (prestito) a tasso zero integrabile con una Sovvenzione a fondo perduto.</p> <p>La “Sezione Start up” si divide in due linee di intervento, A e B, e gli investimenti devono essere correlati a progetti aventi contenuti di interesse trasversale quali: innovazione, digitalizzazione, transizione verso modelli di sviluppo sostenibile.</p> <p>Il bando è affidato alla gestione di Veneto Innovazione S.p.A.</p> |
| DESTINATARI | <p>Linea A: rivolta a PMI e Lavoratori autonomi aventi sede operativa nel territorio regionale, attivi da non oltre i 3 anni precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno;</p> <p>Linea B: rivolta a PMI selezionate da “Soggetti Qualificati” (Competence Center, Centri di Trasferimento Tecnologico e Incubatori certificati selezionati), che accederanno alle agevolazioni a seguito di un percorso di formazione e accompagnamento.⁵⁶ Le imprese dovranno essere attive da non oltre i 3 anni precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno.</p> <p>Requisiti e condizionalità</p> <p>L’impresa deve possedere i requisiti relativi allo status di PMI,⁵⁷ all’attività esercitata (in uno dei settori Ateco ammessi), agli obblighi pubblicitari,⁵⁸ e alla localizzazione geografica (sede operativa oggetto del Programma d’investimento ubicata nel territorio del Veneto).</p> <p>Sono escluse le imprese iscritte come “impresa agricola” nella relativa sezione speciale del Registro Imprese.</p> <p>Sono ammissibili al sostegno, i Programmi di investimento finalizzati a supportare l’autoimprenditorialità e il consolidamento di nuove imprese, nei settori manifatturiero, servizi e commercio, aventi ad oggetto contenuti rispondenti ad almeno uno dei seguenti temi trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - innovazione; - digitalizzazione; - transizione verde; - modelli di sviluppo sostenibile coerenti con gli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile nonché con i contenuti della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS). <p>I Programmi di investimento devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione.</p> |
| SCADENZA PARTECIPAZIONE | <p>L’agevolazione è concessa sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello e le domande possono essere presentate a Veneto Innovazione S.p.A in maniera continuativa a partire dal 3/06/2025, fino ad esaurimento risorse.</p> |
| MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA | <p>La domanda va presentata esclusivamente in modalità informatica, avvalendosi dell’apposito applicativo “Finanza 3000”, previo accreditamento presso Veneto Innovazione S.p.A.</p> <p>La domanda deve essere completa delle informazioni e degli allegati richiesti nel modulo di dichiarazione-domanda inserito nella “Scheda Regolamento” della misura agevolativa in questione (documento pubblicato sul sito <i>web</i> del Gestore e liberamente scaricabile).</p> |

⁵⁶ L’elenco dei “Soggetti Qualificati” selezionati, approvato con deliberazione n. 35/2025 da Veneto Innovazione, è stato pubblicato sulla pagina *web* dedicata (vedasi il link della Regione Veneto nella sezione “*Link di riferimento*”). I percorsi di formazione e accompagnamento prevedono una durata minima di 60 ore, con il seguente contenuto minimo (tematiche): Focus sul Team; Fondamenti di *business management*; *Business development*; Accompagnamento al mercato; Supporto per l’accesso al finanziamento PR Veneto FESR.

⁵⁷ Sono ammissibili le micro, piccole e medie imprese (PMI), compresi i Lavoratori autonomi, così come definite nell’Allegato I del reg. (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 e dalla Raccomandazione della Commissione 6/05/2003, n. 2003/361/CE. Tale requisito deve essere presente alla data di presentazione della domanda di concessione delle agevolazioni e mantenuto fino alla data di erogazione del Finanziamento agevolato.

⁵⁸ Le imprese devono essere regolarmente iscritte (anche con lo stato di “impresa inattiva”) al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio competente per territorio e, in caso di imprese artigiane, all’Albo delle imprese artigiane. Ovvero, nel caso di Lavoratori autonomi, essere titolari di partita IVA attiva.

| | <p>La domanda può essere presentata al Gestore, anche tramite un Confidi o Associazione/Organizzazione imprenditoriale, a valere su una delle due linee di intervento A e B.</p> <p>Non è consentita la partecipazione di una stessa impresa a valere su entrambe le linee di intervento.</p> <p>Unitamente alla domanda dovrà essere presentata, tra la varia documentazione, anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programma di investimento, redatto secondo il format reso disponibile e liberamente scaricabile sul sito <i>web</i> del Gestore, nonché copia dei preventivi di spesa in esso elencati; - Progetto imprenditoriale che descriva la coerenza del Programma di investimento con le tipologie di intervento ammissibili; - <i>Business plan</i> che evidenzi le prospettive di risultato e di sostenibilità economico-finanziaria di medio-lungo periodo del programma di investimento. | | | | | | |
|---------------------------------------|--|---------------------------------------|--|---------------------------------------|---|------------------------------------|---|
| AGEVOLAZIONE | <table border="1"> <thead> <tr> <th>TIPOLOGIA</th><th>VALORE E SPECIFICHE</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>FINANZIAMENTO AGEVOLATO⁵⁹</td><td>Lo strumento prevede la concessione di un prestito, a tasso zero e non assistito da alcuna forma di garanzia, a copertura del 100% delle spese di investimento.</td></tr> <tr> <td>CONTRIBUTO ECONOMICO⁶⁰</td><td>Il prestito è convertibile, parzialmente e solo decorsi 36 mesi dall'erogazione del finanziamento, in contributo a fondo perduto (max. 40%) in presenza di specifici criteri di premialità quali, a titolo esemplificativo, la creazione di nuova occupazione o l'ottenimento di certificazioni ambientali.⁶¹</td></tr> </tbody> </table> <p>Sostegno massimo concedibile⁶²</p> <p>Sono finanziabili Programmi di investimento di importo compreso tra i seguenti limiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linea A: minimo 20.000 € – massimo 75.000 € per Programma; - Linea B: minimo 20.000 € – massimo 150.000 € per Programma. | TIPOLOGIA | VALORE E SPECIFICHE | FINANZIAMENTO AGEVOLATO ⁵⁹ | Lo strumento prevede la concessione di un prestito, a tasso zero e non assistito da alcuna forma di garanzia, a copertura del 100% delle spese di investimento. | CONTRIBUTO ECONOMICO ⁶⁰ | Il prestito è convertibile, parzialmente e solo decorsi 36 mesi dall'erogazione del finanziamento, in contributo a fondo perduto (max. 40%) in presenza di specifici criteri di premialità quali, a titolo esemplificativo, la creazione di nuova occupazione o l'ottenimento di certificazioni ambientali. ⁶¹ |
| TIPOLOGIA | VALORE E SPECIFICHE | | | | | | |
| FINANZIAMENTO AGEVOLATO ⁵⁹ | Lo strumento prevede la concessione di un prestito, a tasso zero e non assistito da alcuna forma di garanzia, a copertura del 100% delle spese di investimento. | | | | | | |
| CONTRIBUTO ECONOMICO ⁶⁰ | Il prestito è convertibile, parzialmente e solo decorsi 36 mesi dall'erogazione del finanziamento, in contributo a fondo perduto (max. 40%) in presenza di specifici criteri di premialità quali, a titolo esemplificativo, la creazione di nuova occupazione o l'ottenimento di certificazioni ambientali. ⁶¹ | | | | | | |
| INIZIATIVE ECONOMICHE | <table border="1"> <tbody> <tr> <td>TIPOLOGIA INIZIATIVA ECONOMICA</td><td>Imprese con status di PMI Lavoro autonomo</td></tr> <tr> <td>SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</td><td>Sezioni Ateco 2007 (aggiornamento 2022):</td></tr> </tbody> </table> | TIPOLOGIA INIZIATIVA ECONOMICA | Imprese con status di PMI Lavoro autonomo | SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA | Sezioni Ateco 2007 (aggiornamento 2022): | | |
| TIPOLOGIA INIZIATIVA ECONOMICA | Imprese con status di PMI Lavoro autonomo | | | | | | |
| SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA | Sezioni Ateco 2007 (aggiornamento 2022): | | | | | | |

⁵⁹ Sono ammissibili le spese relative ad attivi materiali/immateriali e servizi delle seguenti categorie:

- macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature tecnologiche e mobili-arredi;
- software e licenze d'uso software, realizzazione di siti web e sistemi di e-commerce;
- Acquisto o registrazione di marchi, brevetti, licenze, know-how esclusivi, disegni e modelli di utilità;
- Certificazioni;
- Opere murarie e impiantistica;
- Marketing.

⁶⁰ Cfr. nota precedente.

⁶¹ La quota di Sovvenzione a fondo perduto è determinata come segue:

- una quota fissa pari al 15% delle agevolazioni concesse in caso di piccole imprese e del 10% per le medie imprese;
- una quota variabile aggiuntiva, fino a massimo 25% delle agevolazioni concesse, riconosciuta a fronte della rispondenza ai seguenti criteri:
 - Creazione di nuova occupazione, ossia imprese che hanno generato almeno un nuovo occupato a tempo pieno e indeterminato (o con contratto di apprendistato) nei 36 mesi successivi alla presentazione della domanda di agevolazione.
 - Imprese in possesso, o il cui investimento sia finalizzato all'ottenimento entro il termine del Programma di investimento, di una o più certificazioni ambientali (UNI EN ISO 14001:2015; UNI EN ISO 45001:2018; UNI CEI EN ISO 50001:2018; Registrazione EMAS (reg. (CE) n. 1221/2009); ReMade in Italy; Plastica Seconda Vita; Cradle to cradle; Carbon footprint; Ecolabel; Greenguard).
 - Impresa rientrante nella definizione di "impresa giovanile" ai sensi della l.r. n. 57 del 24/12/1999 "Interventi regionali per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile veneta". A tal fine si intendono le imprese rientranti nelle seguenti tipologie:
 - imprese individuali i cui titolari siano persone di età compresa tra i 18 e i 35 anni;
 - società e cooperative i cui soci siano per almeno il 60% persone di età compresa tra i 18 e i 35 anni ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra i 18 e i 35 anni.
 - Impresa a prevalente partecipazione femminile secondo la definizione di cui alla l.r. n. 1 del 20/01/2000 "Interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile", come modificata dall'art. 8 della l.r. n. 174 del 25/06/2021.
 - Impresa il cui capitale sociale è detenuto in via maggioritaria da disoccupati in condizione di svantaggio nelle seguenti condizioni:
 - disoccupati che hanno presentato Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) nei 12 mesi antecedenti la domanda;
 - disabili iscritti alle liste per il collocamento mirato (l. n. 68/1999).
 - Imprese che hanno conseguito il "rating di legalità".

⁶² La concessione delle agevolazioni è subordinata:

- per le domande sulla Linea A: al superamento con esito positivo di un colloquio di approfondimento volto a valutare le competenze imprenditoriali del soggetto proponente e la sostenibilità economico-finanziaria del Programma di investimento;
- per le domande sulla Linea B: alla dimostrazione dell'avvenuto completamento di un percorso formativo e di accompagnamento posto in essere da un "Soggetto qualificato".

| | | |
|--|---|---|
| | B | Estrazione di minerali da cave e miniere |
| | C | Attività manifatturiere |
| | D | Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata |
| | E | Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento |
| | F | Costruzioni |
| | G | Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, con esclusione delle categorie: 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12, 45.40.22 e del gruppo 46.1 |
| | H | Trasporto e magazzinaggio |
| | I | Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, limitatamente al gruppo I56 |
| | J | Servizi di informazione e comunicazione |
| | K | Attività finanziarie e assicurative, limitatamente al gruppo K66 |
| | M | Attività professionali, scientifiche e tecniche |
| | N | Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese |
| | P | Istruzione, limitatamente al gruppo 85.52 |
| | Q | Sanità e assistenza sociale, ad eccezione del gruppo 86.1 |
| | R | Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento |
| | S | Altre attività di servizi, limitatamente alla divisione 95 e 96 |

| AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO | | Regione Veneto. |
| CUMULABILITÀ | Le agevolazioni devono rispettare le seguenti disposizioni in materia di cumulo: | |
| a) cumulo tra fondi europei sugli stessi documenti di spesa: non è possibile cumulare l'agevolazione concessa con altre forme di agevolazione su altro fondo europeo o strumento dell'Unione ovvero sullo stesso fondo nell'ambito di un altro programma operativo, relativamente agli stessi documenti di spesa; | |
| b) fatto salvo il divieto di doppio finanziamento, i contributi previsti sono cumulabili, per gli stessi titoli di spesa, con altre agevolazioni pubbliche che non si configurano come aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva concessa per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso e nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento; | |
| c) qualora le agevolazioni siano concesse ai sensi del Regolamento *de minimis* (Reg. UE n. 2023/2831), esse sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (articolo 5 Reg. (UE) n. 2023/2831); | |
| d) ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014, art. 8, gli aiuti possono essere cumulati: - con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili; - con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati. | |
| CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ | L'agevolazione è concessa in alternativa, a scelta del Soggetto Beneficiario, nel rispetto del: | |
| - Reg. (UE) n. 2831 della Commissione del 13/12/2023, relativo al regime di aiuti *de minimis*; - Reg. (UE) n. 651 della Commissione del 17/06/2014, relativo al regime di aiuti esenti da notifica. | |

**NORMATIVA DI
RIFERIMENTO**

D.G.R. n. 1476 del 12/12/2024;

Allegato A della d.G.R. 1476/2024 (Disposizioni operative);

Azione 1.3.5 – Linea B – Avviso per l’acquisizione di manifestazioni di interesse per l’attività di accompagnamento e supporto a nuove imprese.

**LINK DI
RIFERIMENTO**

Regione Veneto

<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Dettaglio?idAtto=11267>

Veneto Innovazione

<https://agevolazioni.venetoinnovazione.it/index.php/finanza-agevolata/fondo-di-partecipazione-pr-veneto-fesr-2021-2027?view=article&id=323:fondo-veneto-competitivita-sezione-start-up-azione-1-3-5&catid=2:uncategorised>

ALTRE MISURE E RISORSE INFORMATIVE

Altri incentivi rilevanti

Come anticipato nella nota metodologica, pur non rientrando nel perimetro MLPS (ambito esclusivo per il quale sono state elaborate schede di sintesi degli incentivi), esistono numerose altre misure nazionali e settoriali di significativo interesse per l'avvio d'impresa e per il lavoro autonomo. Si tratta, per esempio, di misure afferenti ad altri Ministeri o Enti (es. Ministero delle Imprese e del Made in Italy – MIMIT), che spesso nel corso degli anni sono state rifinanziate e in questo senso possono essere intese come “periodiche”; è tuttavia opportuno monitorarle in quanto potrebbero risultare momentaneamente chiuse ma con una possibile riapertura.

La tabella seguente riporta una sintesi descrittiva.

TAB. A – INCENTIVI NAZIONALI NON INCLUSI NELLA GUIDA

| Misura | Gestore/ Promotore | Descrizione sintetica |
|---|-----------------------------|---|
| <u>Smart & Start Italia</u> | Invitalia / MIMIT | Incentivo per startup innovative costituite da meno di 60 mesi. Finanzia progetti tra 100.000 e 1,5 milioni con finanziamento agevolato fino al 90% e contributo a fondo perduto nelle regioni del Mezzogiorno. |
| <u>ON – Oltre Nuove Imprese a Tasso Zero</u> | Invitalia / MIMIT | Incentivo rivolto a imprese giovanili e femminili costituite da meno di 5 anni. Prevede finanziamento a tasso zero fino al 90% e fondo perduto fino al 20%. |
| <u>Imprenditoria Femminile</u> | Invitalia/ MIMIT | Programma nazionale volto a promuovere la cultura imprenditoriale tra le donne e favorire l'avvio o il consolidamento di imprese “femminili” in vari settori (industria, artigianato, servizi, commercio, turismo, trasformazione prodotti agricoli). |
| <u>Microcredito imprenditoriale e rurale</u> | Ente Nazionale Microcredito | Finanziamento fino a 40.000-50.000 € per iniziative di lavoro autonomo e microimpresa, con tutoraggio obbligatorio e garanzia pubblica. |
| <u>Nuova Marcora</u> | CFI / MIMIT | Incentivo finalizzato a sostenere nascita, sviluppo e consolidamento di società cooperative di piccola e media dimensione, su tutto il territorio nazionale, con finanziamento agevolato a tasso zero (debito) e possibili interventi di partecipazione al capitale (capitale sociale + debito) |
| <u>Più Impresa – Imprenditoria giovanile e femminile in agricoltura</u> | ISMEA | Contributi e mutui agevolati per la creazione e il subentro di imprese agricole. |
| <u>Generazione Terra – Interventi fondiari per i giovani</u> | ISMEA | Agevolazioni per l'insediamento di giovani in agricoltura, in particolare mediante finanziamento agevolato per l'acquisto di terreni agricoli da parte di giovani imprenditori. |
| <u>Banca nazionale delle Terre Agricole</u> | ISMEA | Acquisto di terreni agricoli tramite aste pubbliche riservate ad aspiranti imprenditori agricoli. |
| <u>Erasmus per Giovani Imprenditori</u> | Commissione Europea | Programma di mobilità internazionale, rivolto ad aspiranti imprenditori e neo-imprenditori, che finanzia un periodo di collaborazione presso imprese europee già avviate. |

| Misura | Gestore/ Promotore | Descrizione sintetica |
|---|---|--|
| <u>Fondo per l'Economia Sociale</u> | Invitalia / MIMIT | Finanziamenti agevolati per la creazione o sviluppo di imprese sociali, cooperative sociali e ONLUS. |
| <u>Cultura Cresce</u> | Invitalia – Ministero della Cultura | Incentivo per la nascita e lo sviluppo di imprese culturali e creative nelle regioni del Mezzogiorno; mix di contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato (tasso zero), più supporto tecnico-gestionale. |

Siti e piattaforme informative per la ricerca di incentivi

Oltre agli incentivi nazionali e regionali ricompresi nella Guida e alle altre misure nazionali sopra riportate, è possibile utilizzare alcuni siti specialistici e risorse *online* per ricercare opportunità, bandi e incentivi utili per chi avvia un'attività, spesso offerti da soggetti anche a livello provinciale e territoriale (come, ad esempio, nel caso della Camere di Commercio e dei Gruppi di Azione Locale - GAL).

A tal riguardo, di seguito si riporta un repertorio aggiornato dei principali siti e piattaforme nazionali di riferimento. Si raccomanda di monitorarli periodicamente e di verificare in particolare i siti *web* del proprio territorio per individuare opportunità specifiche e tempestive.

TAB. B – SITI WEB E PIATTAFORME DI RIFERIMENTO

| Portale / Ente | Ambito territoriale | Contenuti principali |
|--|---|---|
| <u>Ministero delle Imprese e del Made in Italy</u> | Nazionale | Elenco di agevolazioni per startup, creazione e rafforzamento di impresa. |
| <u>Invitalia</u> | Nazionale | Incentivi nazionali a favore di imprese e startup (sezione “Per chi vuole fare impresa”). |
| <u>Ente Nazionale Microcredito</u> | Nazionale | Strumenti di microcredito, mentoring, accompagnamento. |
| <u>ISMEA</u> | Nazionale | Incentivi per imprenditoria agricola e ricambio generazionale. |
| <u>Incentivi.gov.it</u> | Nazionale, Regionale, Provinciale e Locale | Motore di ricerca unificato degli incentivi pubblici. |
| Portali regionali (Regioni e Province autonome) | Regionale | Bandi e misure territoriali per imprese, startup e professionisti. |
| Portali europei (EURES, EEN, Funding & Tenders) | Europeo, Nazionale | Programmi UE diretti per mobilità, formazione e imprenditorialità. |
| <u>Portale Agevolazioni – Unioncamere</u> | Nazionale, Regionale, Provinciale e Locale | Servizio gratuito di informazione e orientamento per facilitare l'accesso di imprese e aspiranti imprenditori alle misure e agli incentivi disponibili, nazionali regionali e camerali, filtrabili per territorio, settore e tipologia. |

| Portale / Ente | Ambito territoriale | Contenuti principali |
|---|----------------------|--|
| <u>Camere di Commercio – SNI Servizio Nuove Imprese</u> | Provinciale | Servizi informativi gratuiti offerti dalla rete camerale per orientare e supportare aspiranti imprenditori e nuove imprese (anche con voucher e contributi per lo start up). |
| <u>GAL – Gruppi di Azione Locale</u> | Provinciale e Locale | Bandi su fondi LEADER per startup di attività economiche rurali. |
| Comuni e Città Metropolitane | Locale | Microfinanza territoriale, sostegno all'imprenditoria giovanile o femminile. |

Credits

La “Guida Incentivi all’autoimpiego e autoimprenditorialità nazionali e regionali” è a cura dell’Area Programmazione Politiche del lavoro - Progetto PRO “Qualificazione delle politiche e dei sistemi per il lavoro” – Linea 3 “Policy Analytics” di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.